

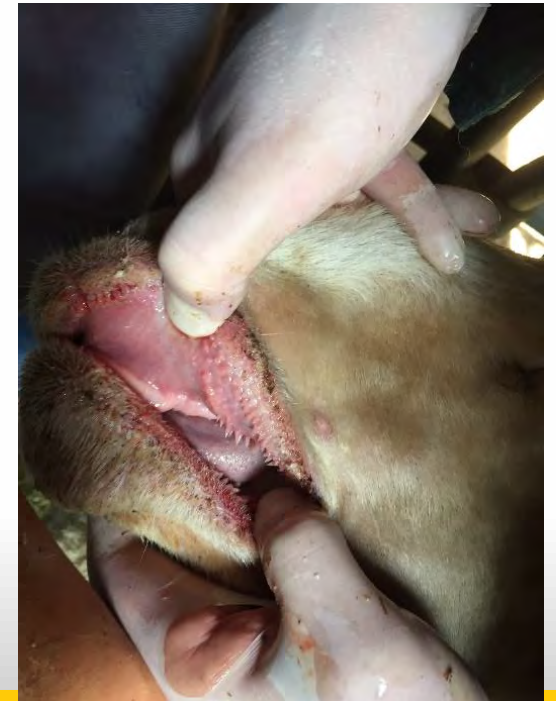
Bluetongue nel Veneto: aspetti epidemiologici e clinici

TERAMO, 24 – 25 NOVEMBRE 2016



Blue tongue – Regione Veneto

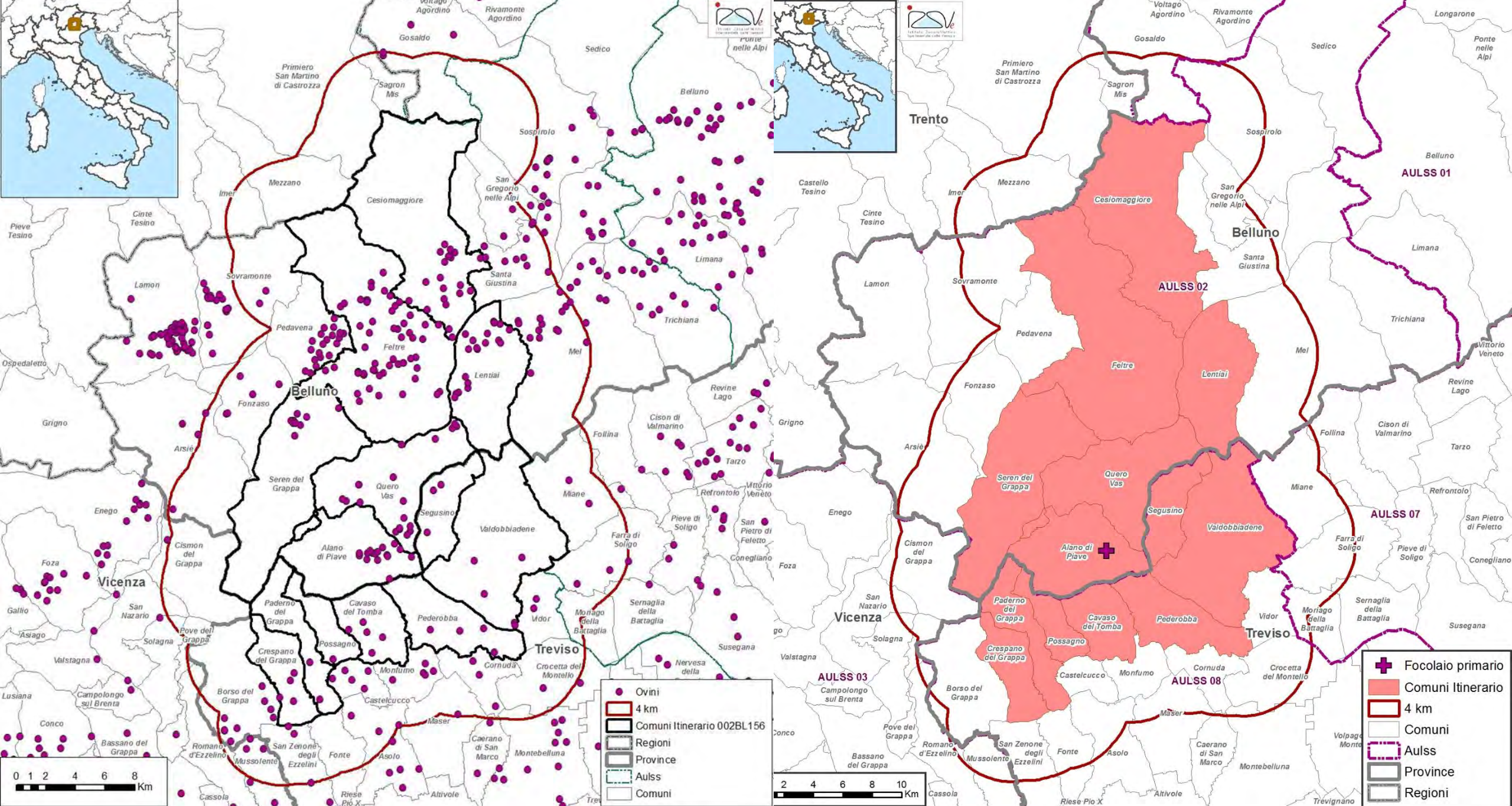
Il 26 agosto – Il Servizio veterinario dell'Az-ULSS di Feltre (BL) ha segnalato un sospetto clinico di Bluetongue in un gregge vagante che ha pascolato nel periodo a rischio tra le province di Belluno e Treviso



Primo caso confermato

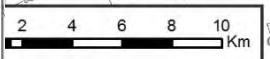
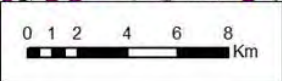
Il 30 agosto - l'IZSVe referta la positività sierologica e virologica per BT

31 agosto – viene confermato il positivo da parte del CRN per la Bluetongue (IZSAM) Bluetongue → sierotipo BTV 4



- Ovini
- 4 km
- Comuni Itinerario 002BL156
- Regioni
- Province
- Aulss
- Comuni

- + Focolaio primario
- Comuni Itinerario
- 4 km
- Comuni
- Aulss
- Province
- Regioni



Casi successivi

2° caso - **1 Settembre** (Pederobba)

3° caso - **1 Settembre** (Alano di Piave)

4° caso - **5 Settembre** (Monfumo)

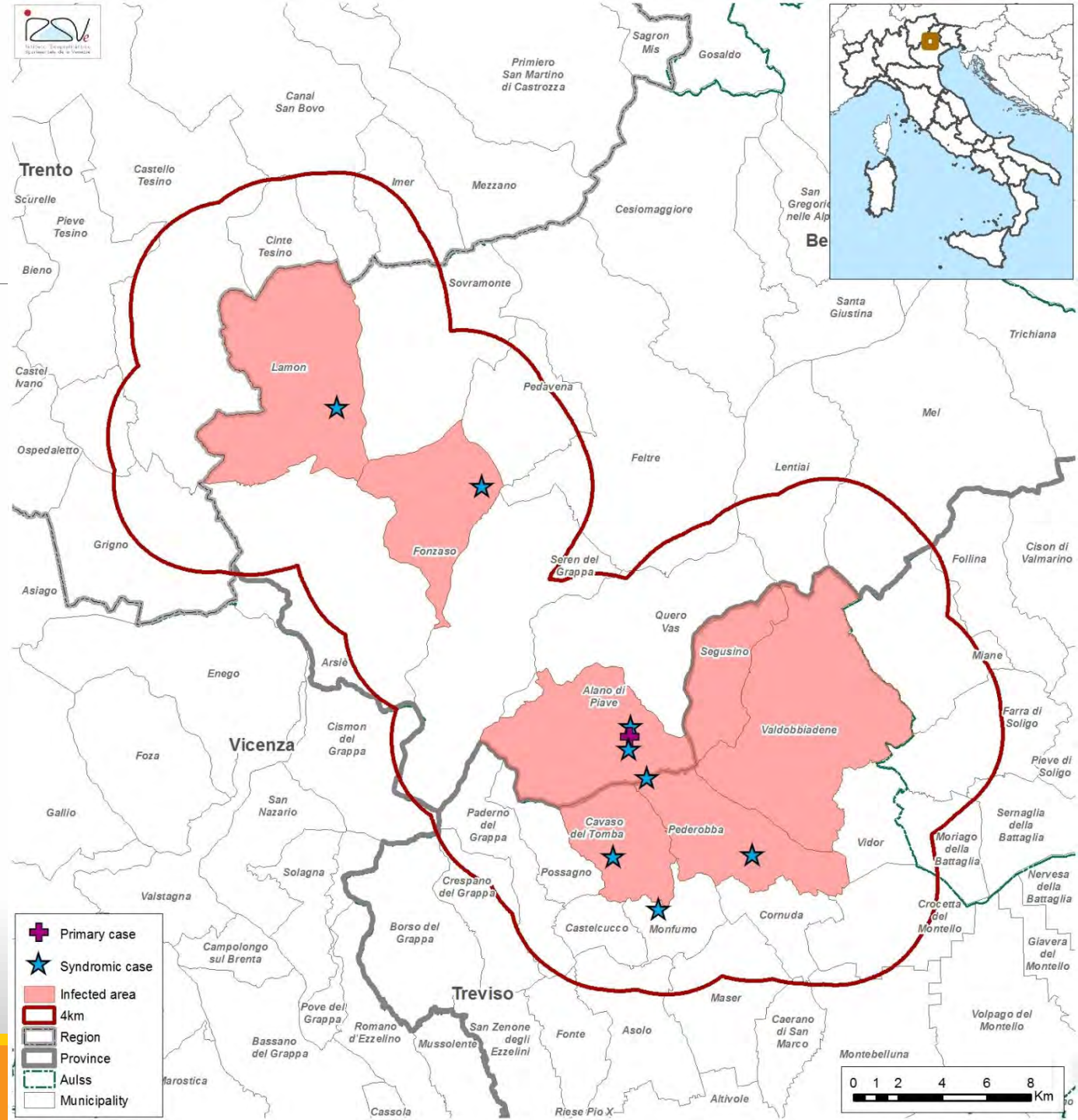
5° Caso - **6 Settembre** (Cavaso del Tomba)

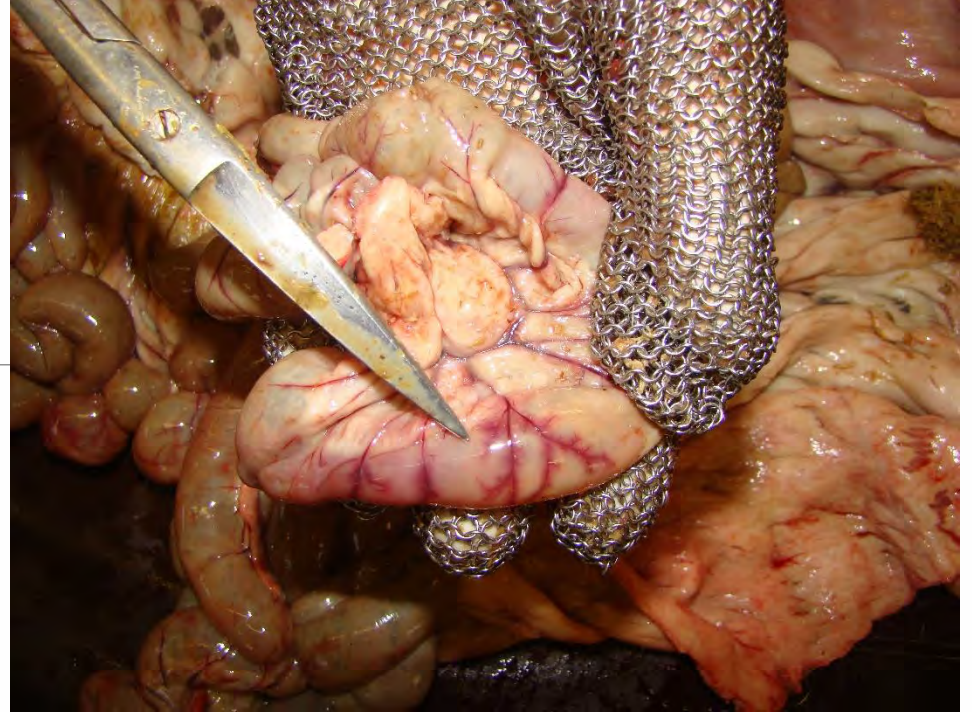
6° Caso - **7 Settembre** (Fonsazo)

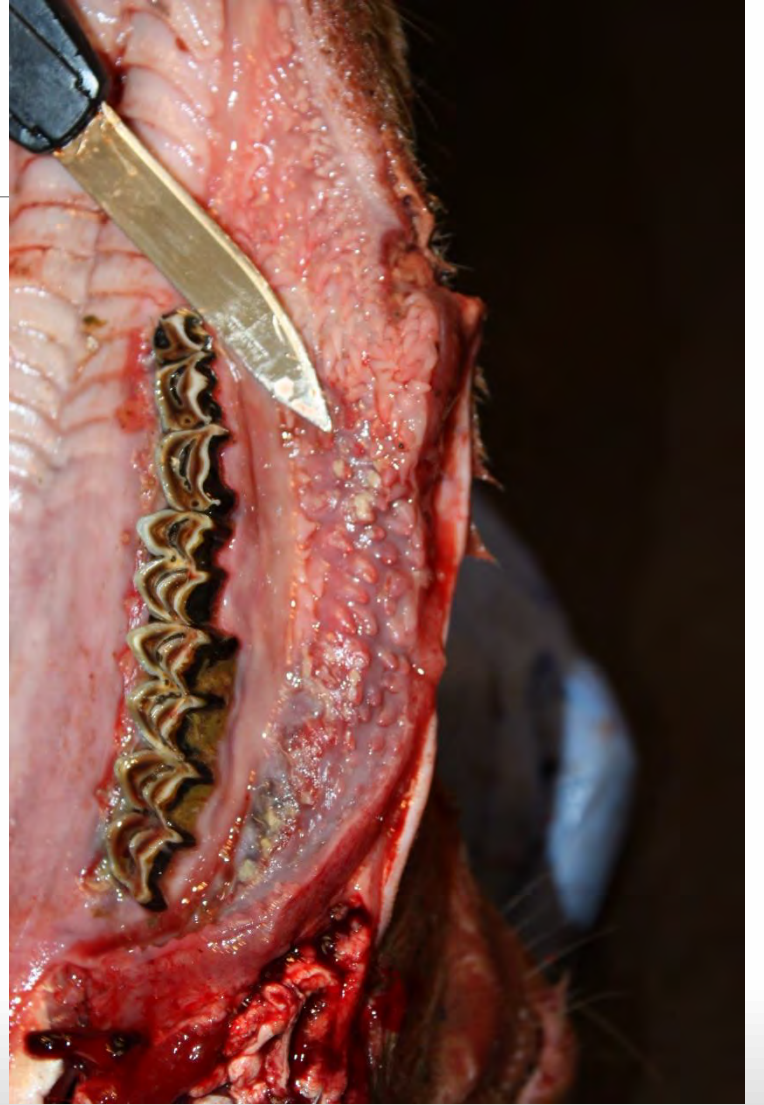
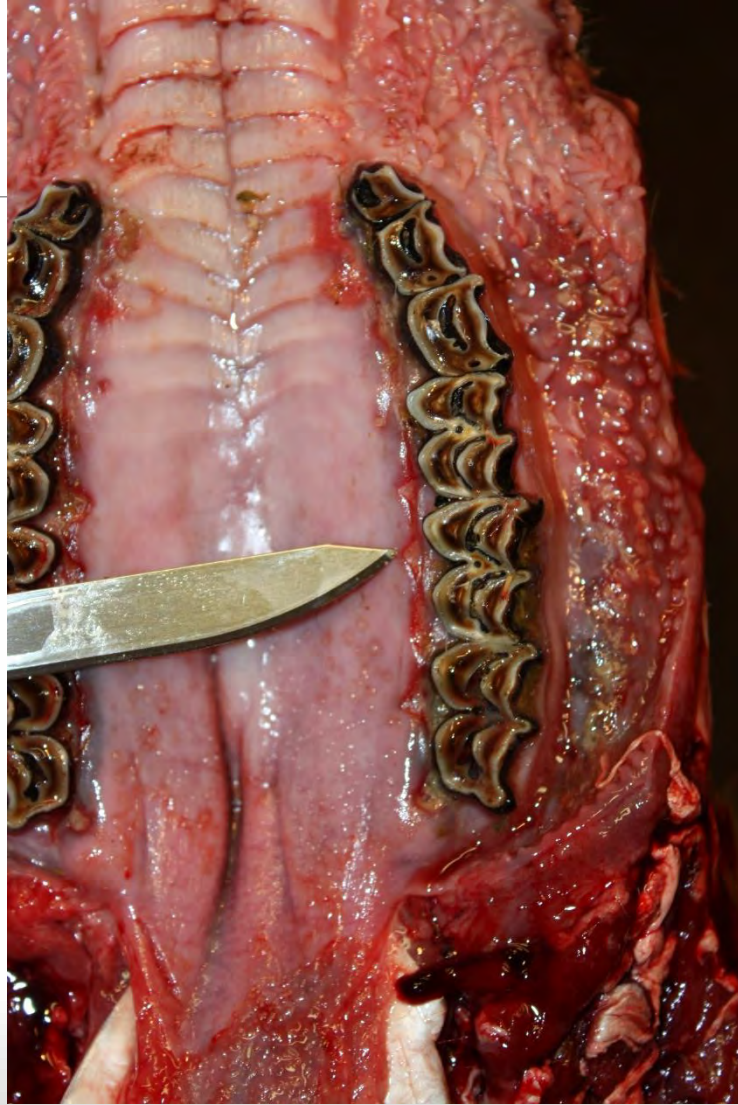
7° Caso - **7 Settembre** (Alano di Piave)

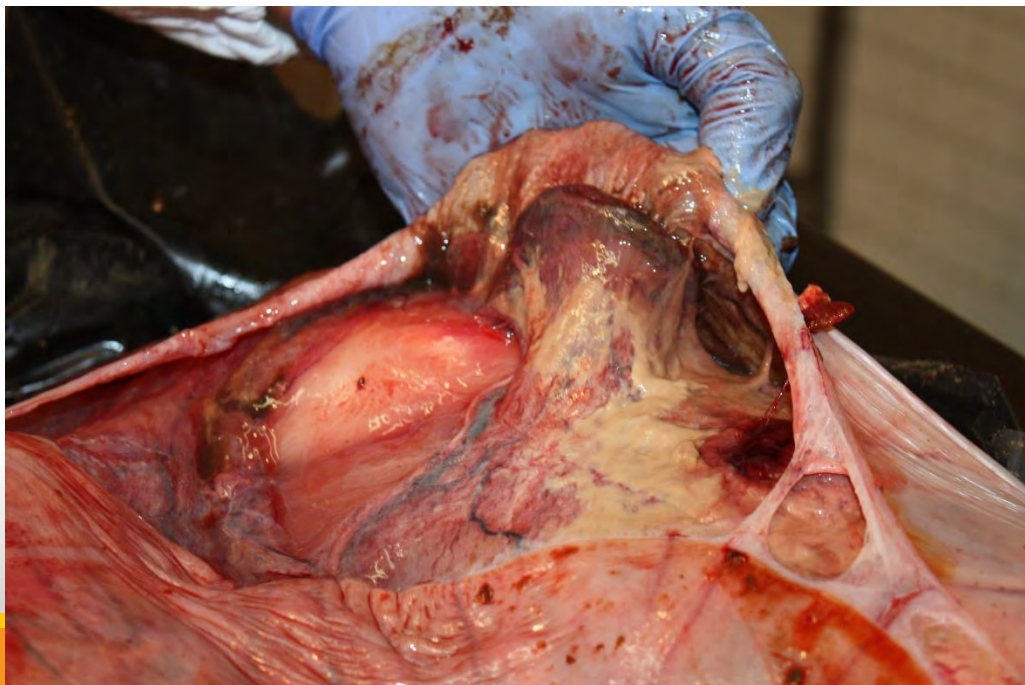
8° Caso - **7 Settembre** (Alano di Piave)

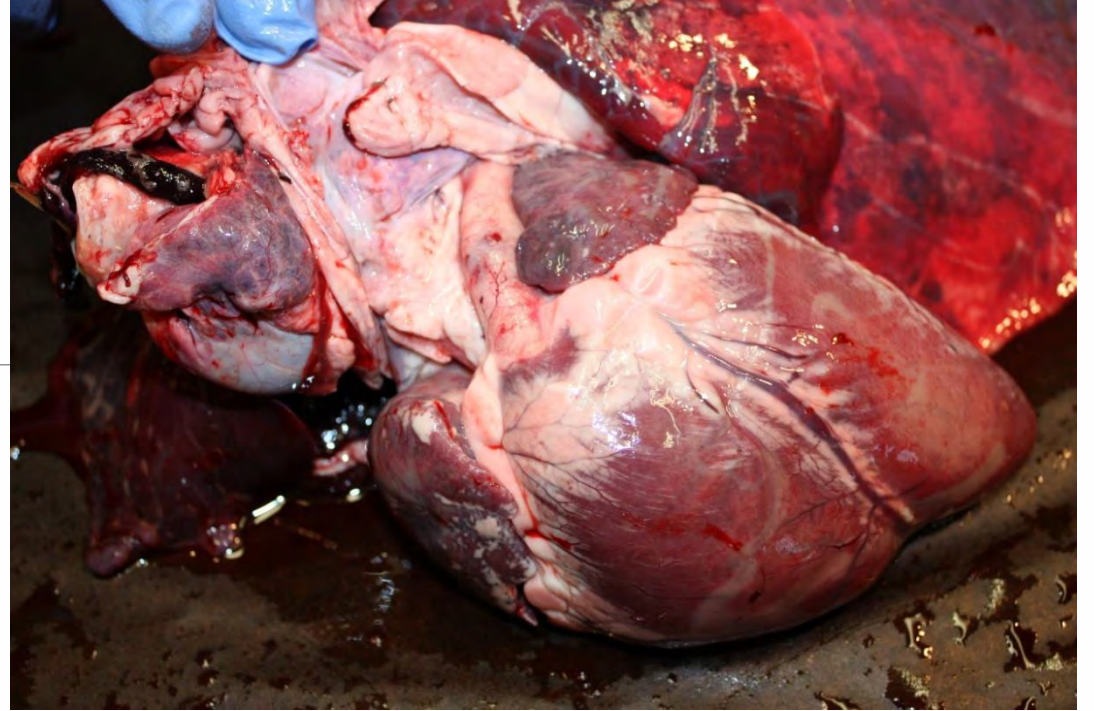
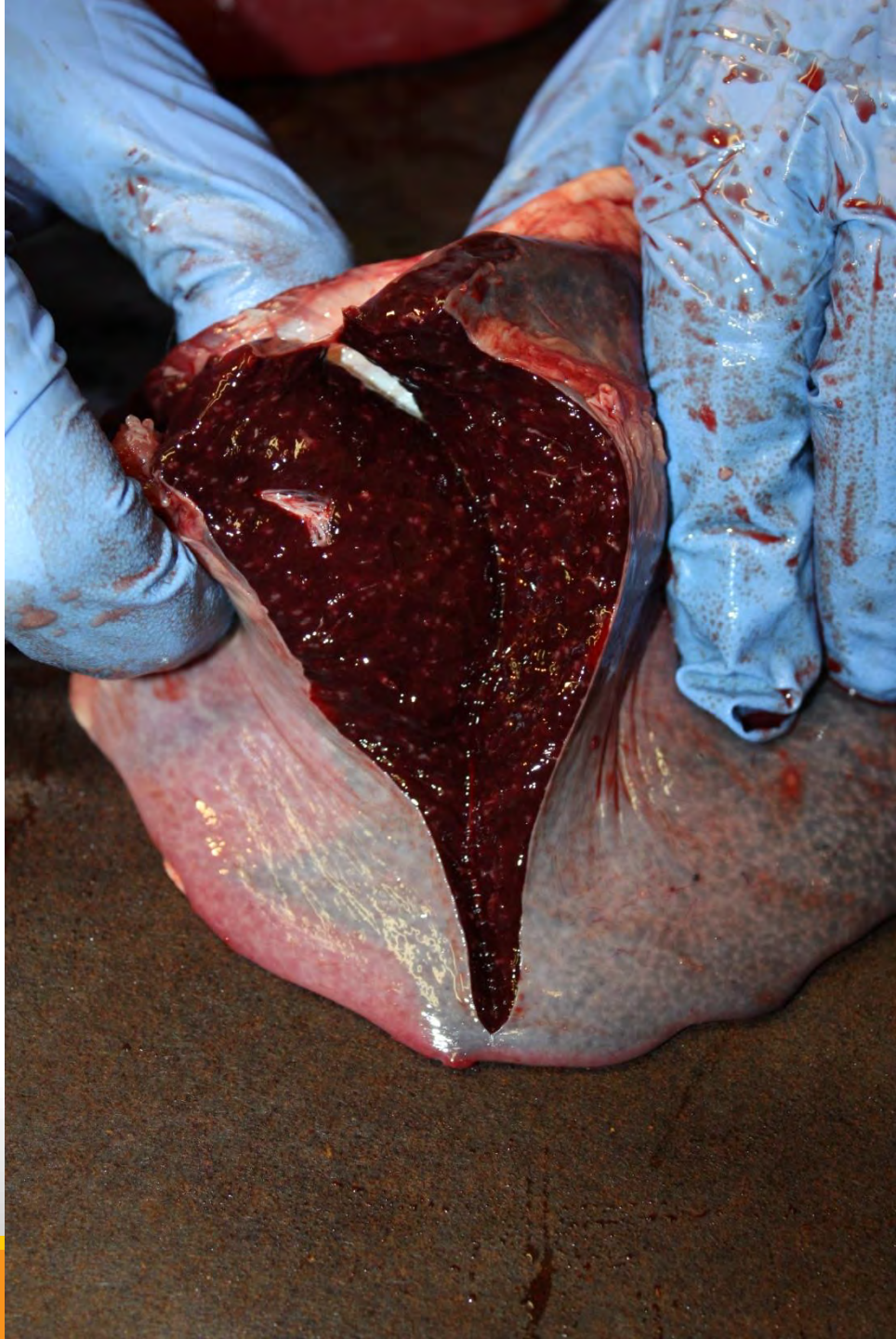
9° Caso - **8 settembre** (Seren del Grappa)











Area in cui si è verificato il primo focolaio
(sopraluogo entomologico)





Primo caso confermato nei bovini

In data **8 settembre** primo caso confermato in un bovino

Cavaso del Tomba (TV)

A seguito di controlli sierologici in allevamenti situati nell'area infetta

In data **12 settembre** viene segnalato da parte di un Veterinario LP un caso clinico in un animale presente in malga (Campolongo sul Brenta) in provincia di Vicenza

Caso clinico bovino



Foto dott. Mozzi – focolaio clinico Camisano sul Brenta (VI)



Foto dott. Mozzi
focolaio clinico Camisano sul Brenta (VI)

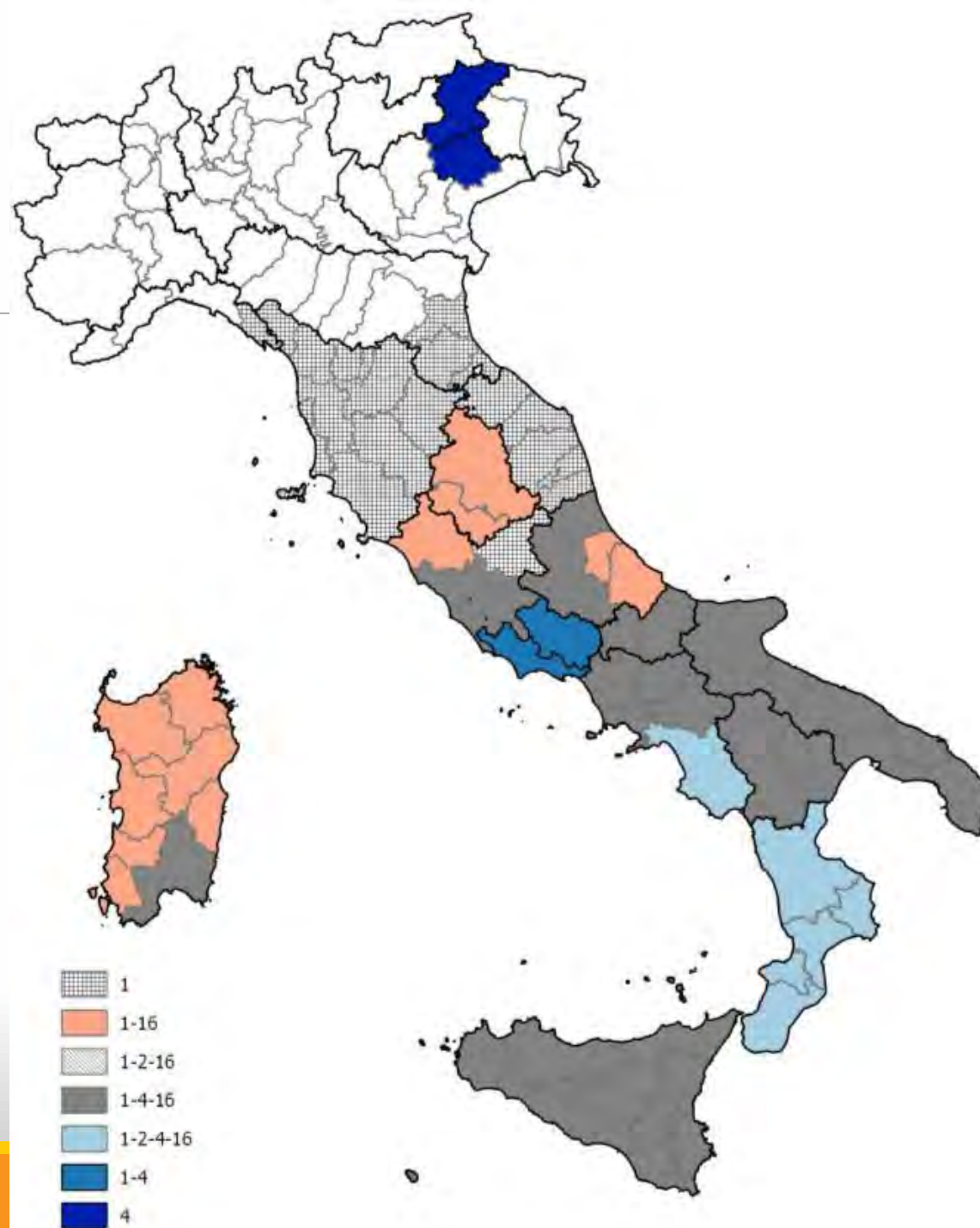
Misure di controllo

2 settembre - la Regione Veneto inoltra al Ministero la proposta di piano di monitoraggio straordinario

5 settembre – provvedimento del Ministero della Salute che include le province di Belluno e Treviso tra le zone di restrizione a livello comunitario

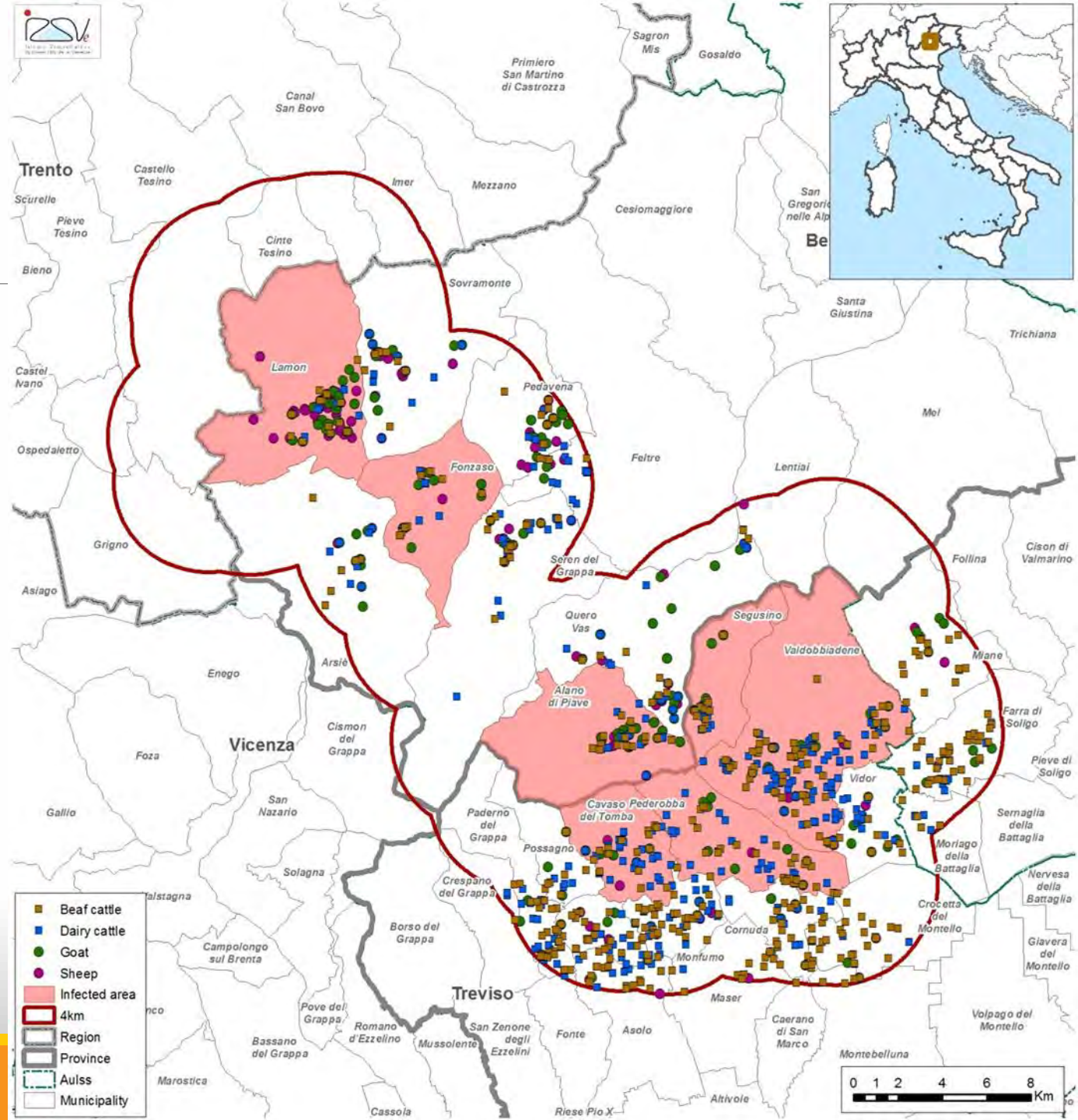
5 settembre – approvazione del piano regionale di monitoraggio e inizio controlli da parte dei Servizi veterinari delle Az-ULSS

Zone di Restrizione provvedimento del 5/9/2016



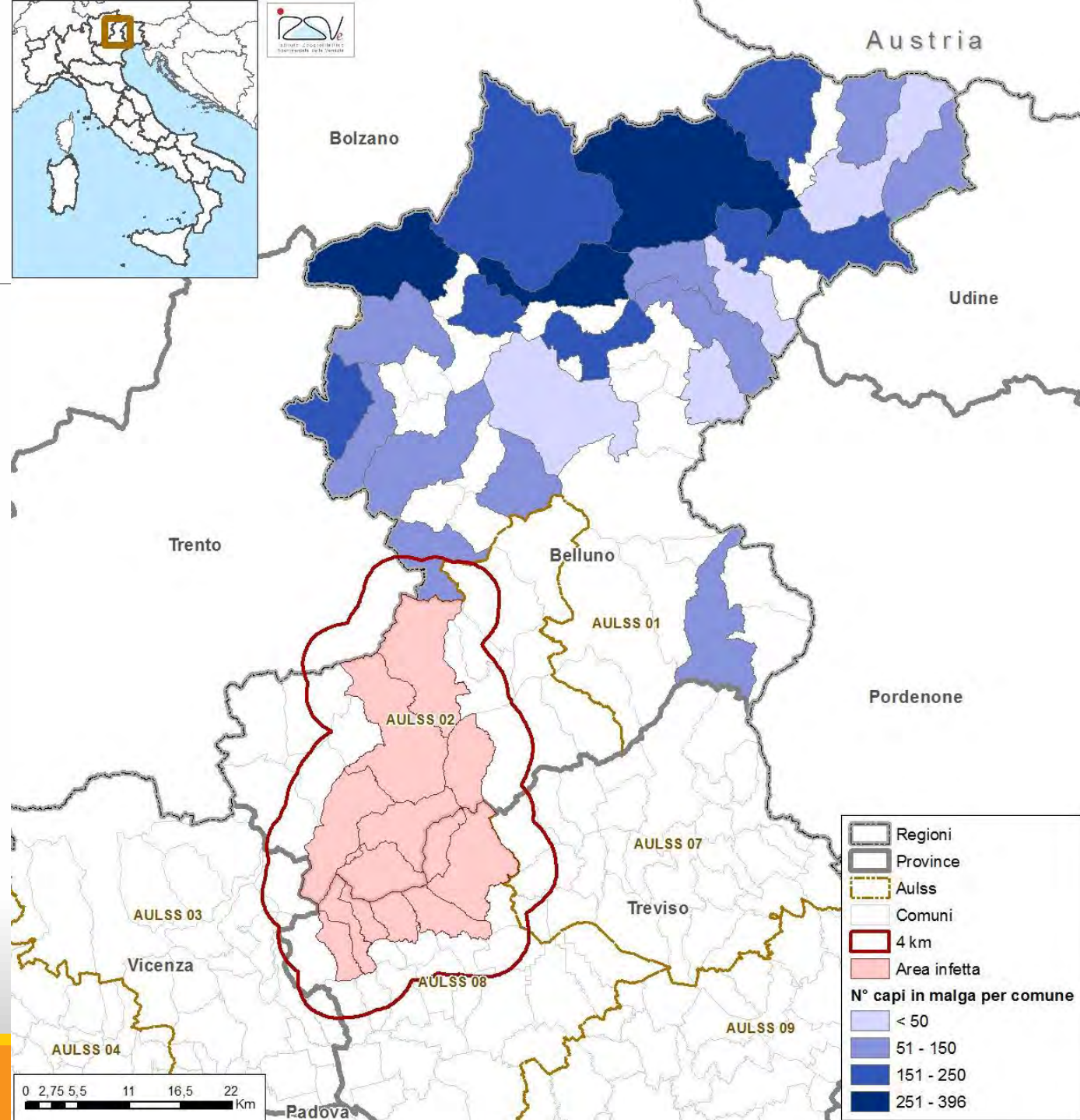
Controlli

Area infetta: territori dei comuni con infezione in atto più buffer di 4km dal confine comunale.



Demonticazione

Comune	Capi presenti in malga	N. capi da testare (P:5% IC 95%)
ALPAGO	104	45
AURONZO DI CADORE	396	54
CALALZO DI CADORE	80	41
CANALE D'AGORDO	51	35
COMELICO SUPERIORE	156	49
CORTINA D'AMPEZZO	195	50
DOMEGGE DI CADORE	33	27
FALCADE	152	48
GOSALDO	82	42
LA VALLE AGORDINA	116	46
LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	344	54
LOZZO DI CADORE	209	51
PERAROLO DI CADORE	2	2
PIEVE DI CADORE	68	39
ROCCA PIETORE	103	45
SAN PIETRO DI CADORE	139	48
SAN VITO DI CADORE	289	53
SANTO STEFANO DI CADORE	41	31
SAPPADA	97	44
SELVA DI CADORE	208	51
TAIBON AGORDINO	101	44
VAL DI ZOLDO	42	31
VIGO DI CADORE	248	52
VODO CADORE	198	51
Totale complessivo	3.454	1.033



Piano di controllo regionale

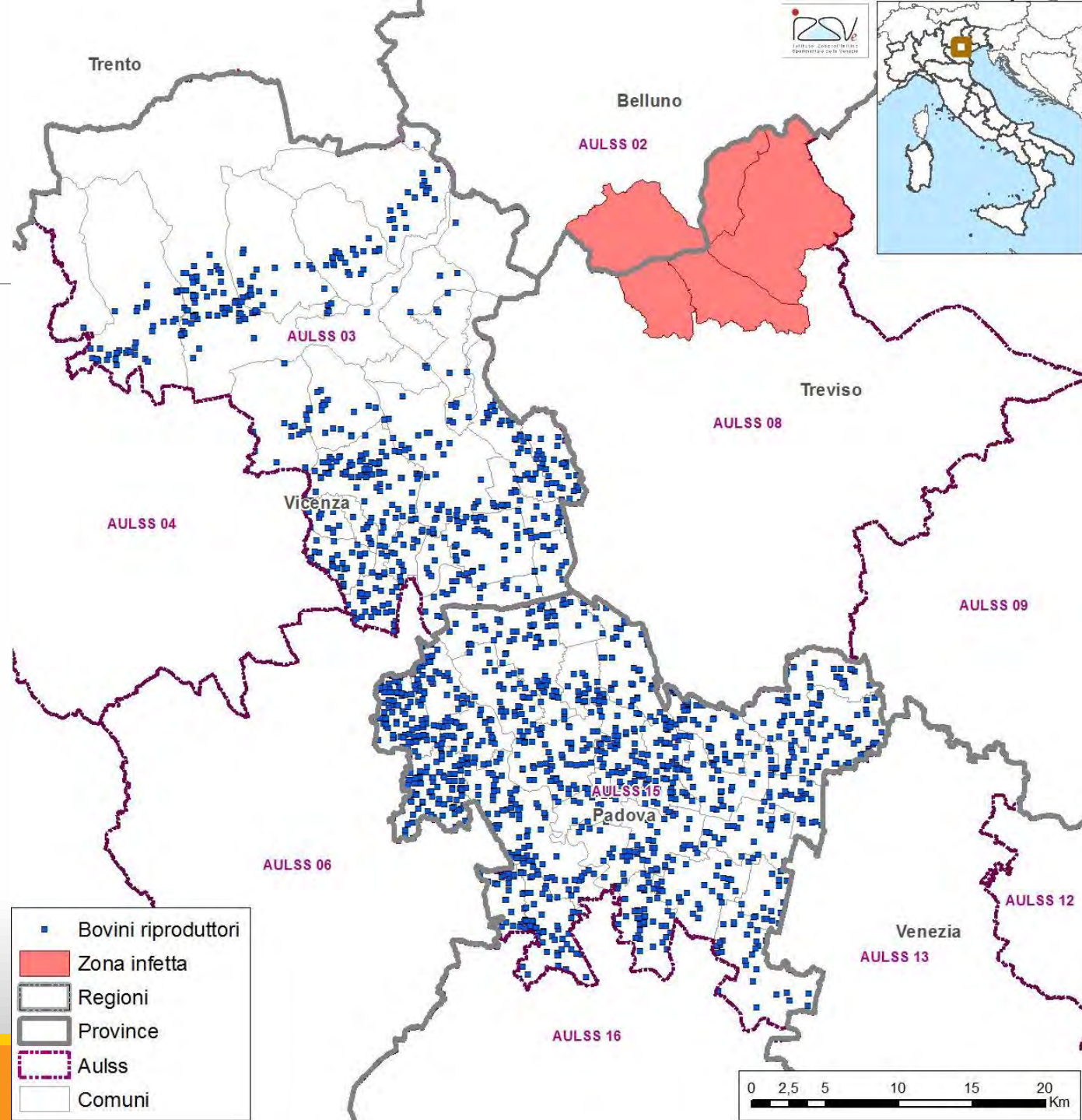
Concordato con il Ministero della Salute e il CRN

Allevamenti da latte:

- Prelievi di latte di massa ogni 15 giorni per tre volte consecutive
- Se il latte è positivo si devono effettuare prelievi di sangue su base campionaria (10% prevalenza 95% LC)

Controllo sul latte di massa a cadenza quindicinale per 3 volte consecutive nei territori a rischio di diffusione

Successivamente il controllo si è esteso a tutto il Veneto



Mappa focolai al 10/10/2016

Allevamenti bovini

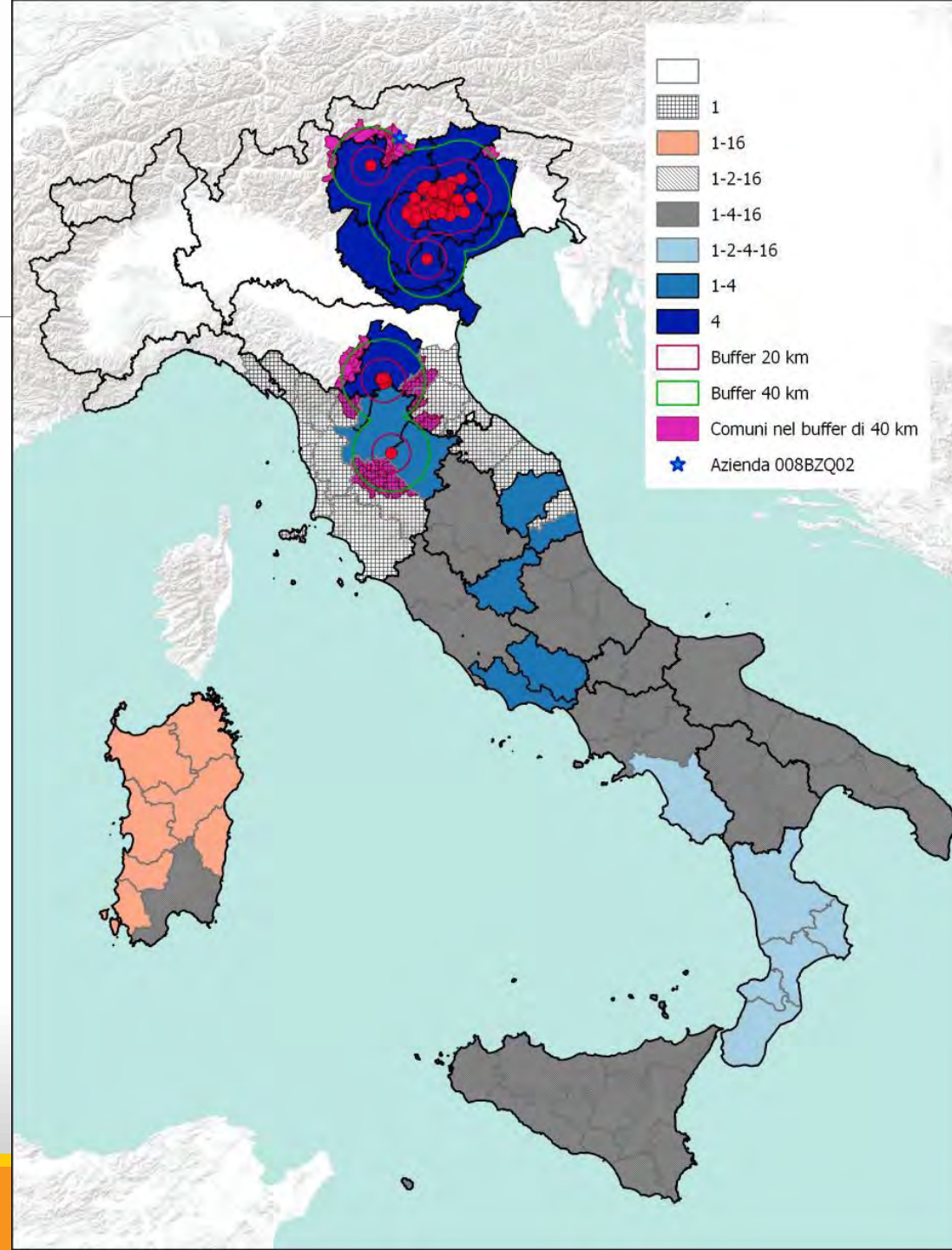
- Prelievi di sangue e siero su base campionaria

Allevamenti ovicaprini

- Controlli clinici ogni settimana



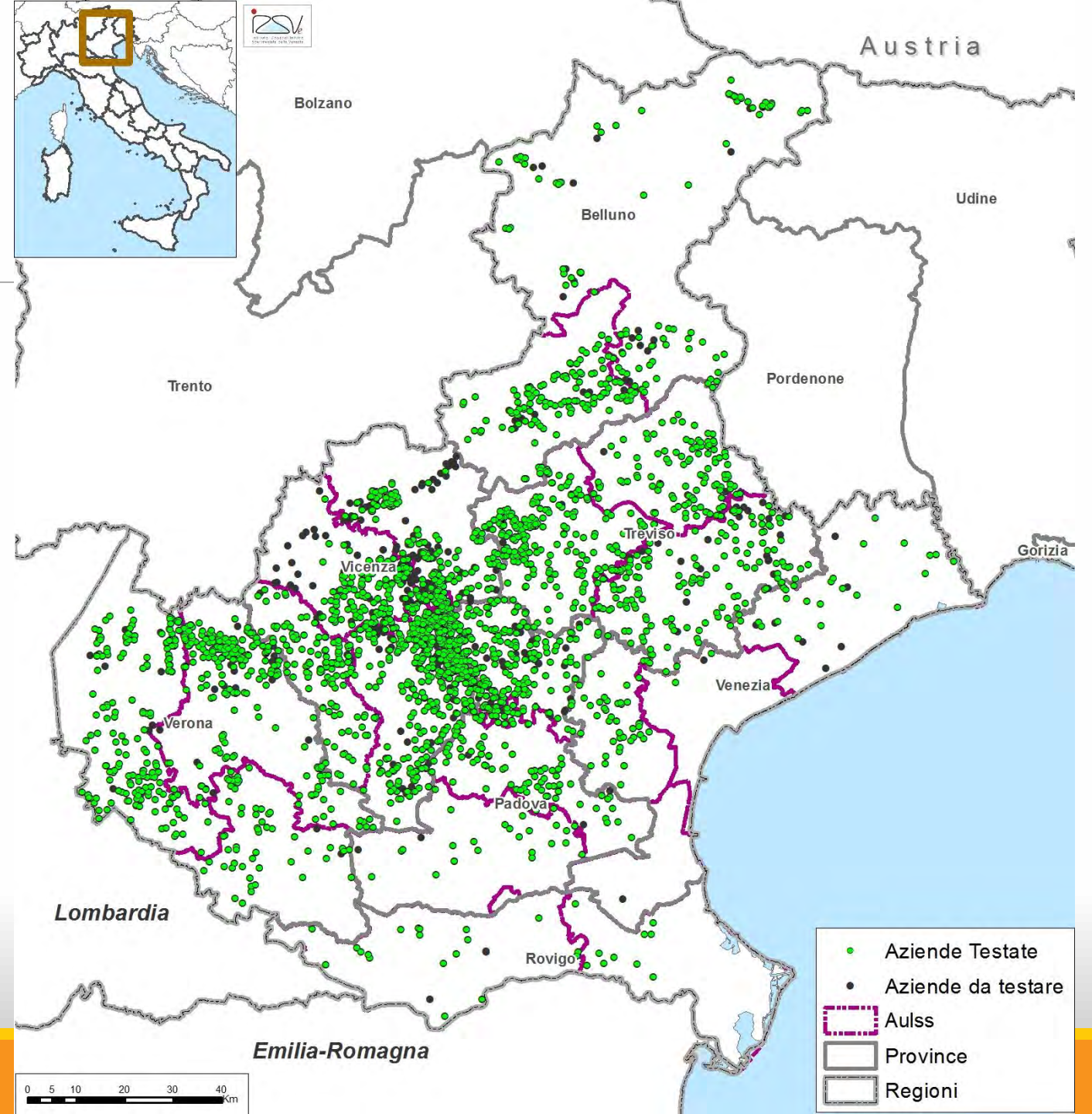
Zone di Restrizione e Zone infette provvedimento del 14/10/2016



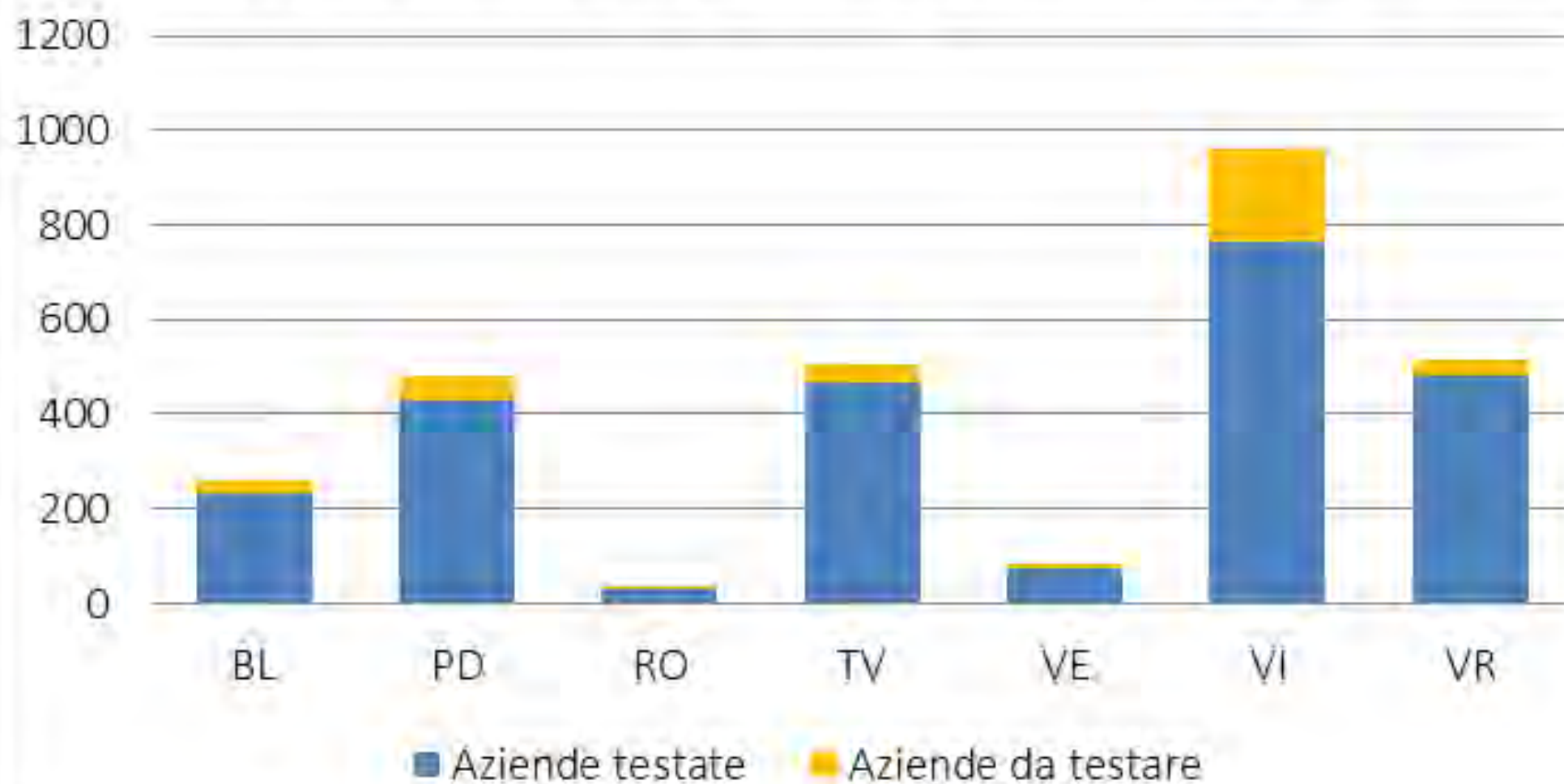
Piano di controllo sul latte di massa

Latte di massa

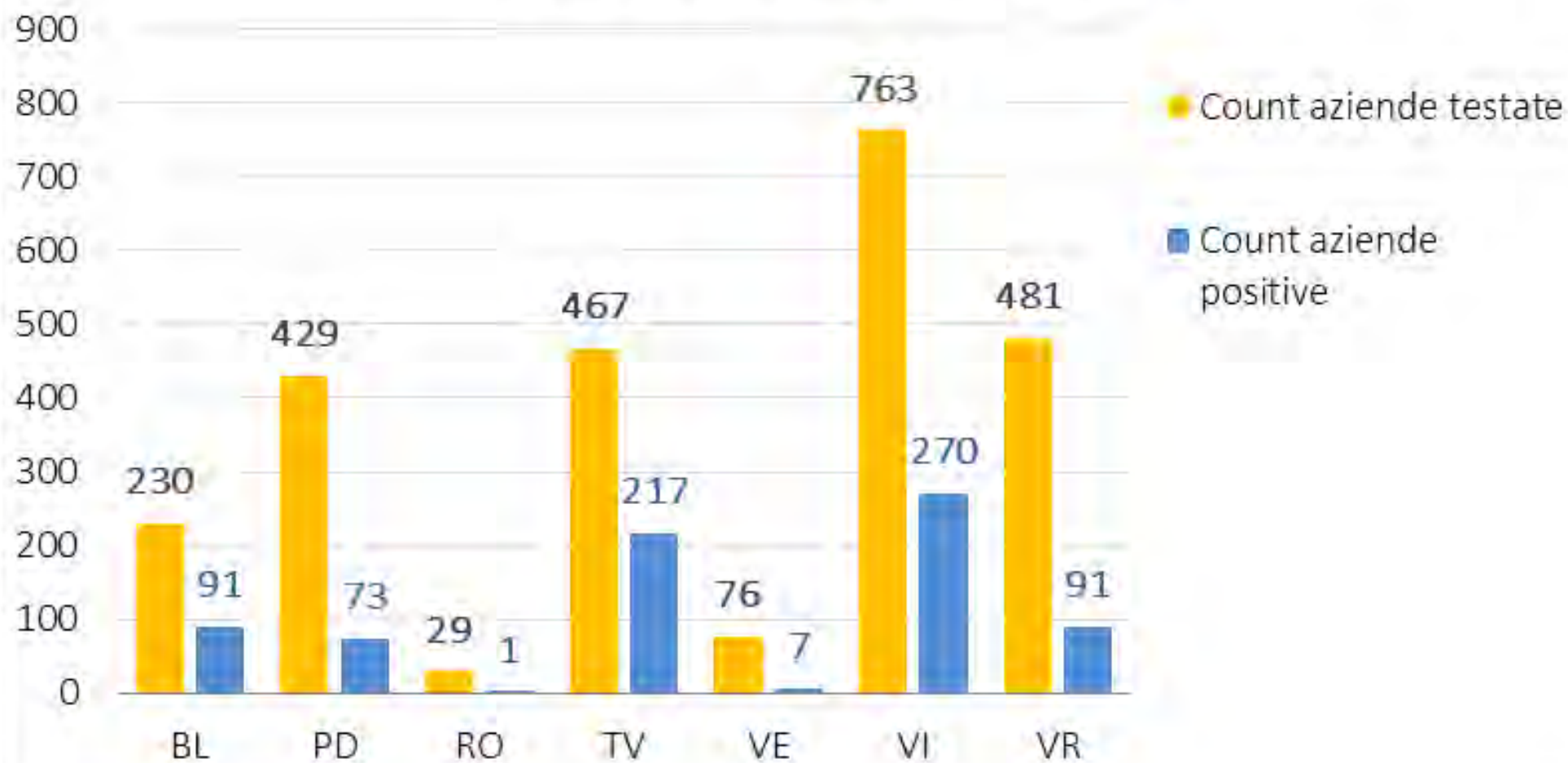
Aziende testate e da testare



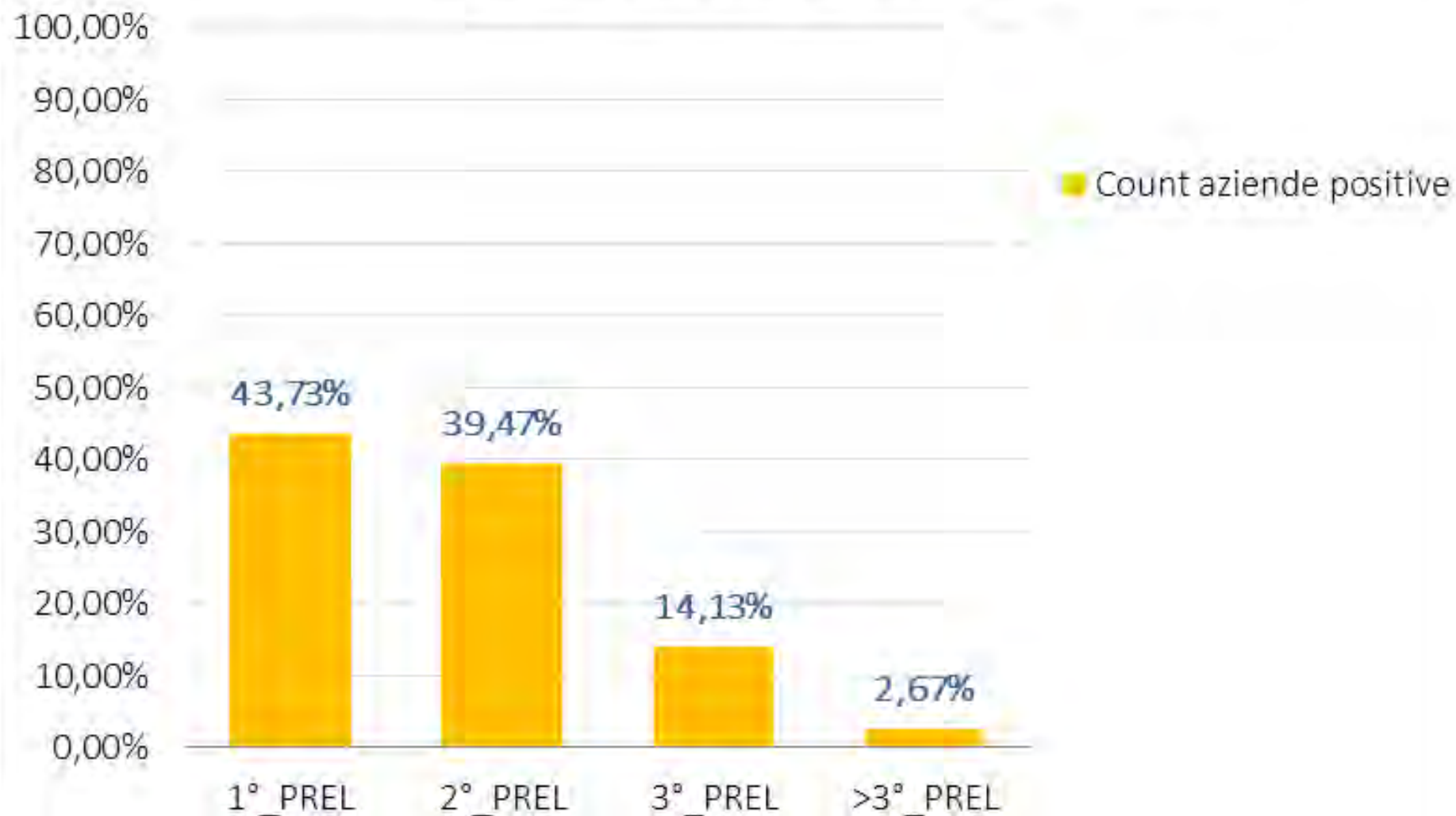
Prelievi su latte di massa - Attività svolta



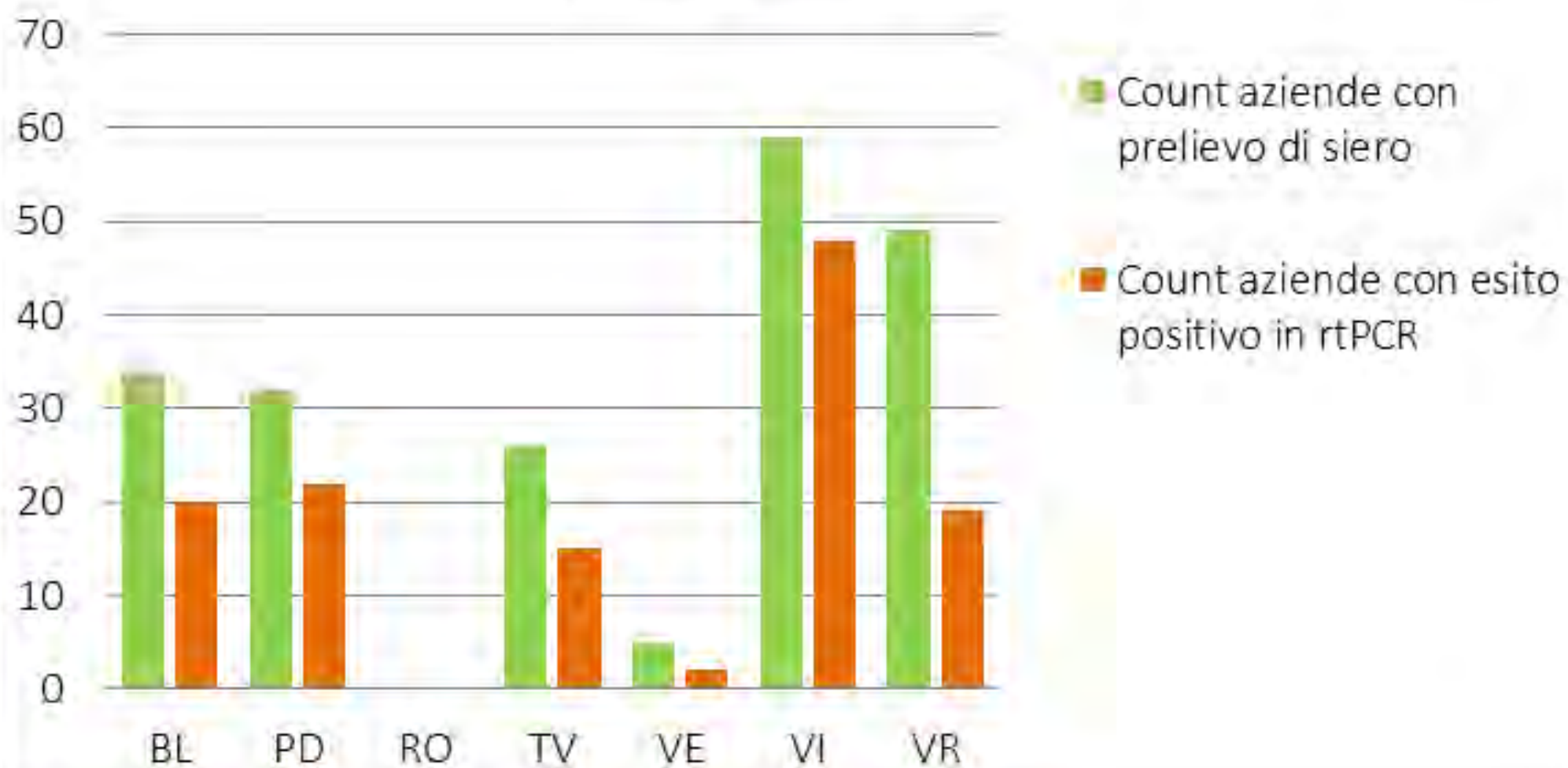
Prelievi su latte di massa



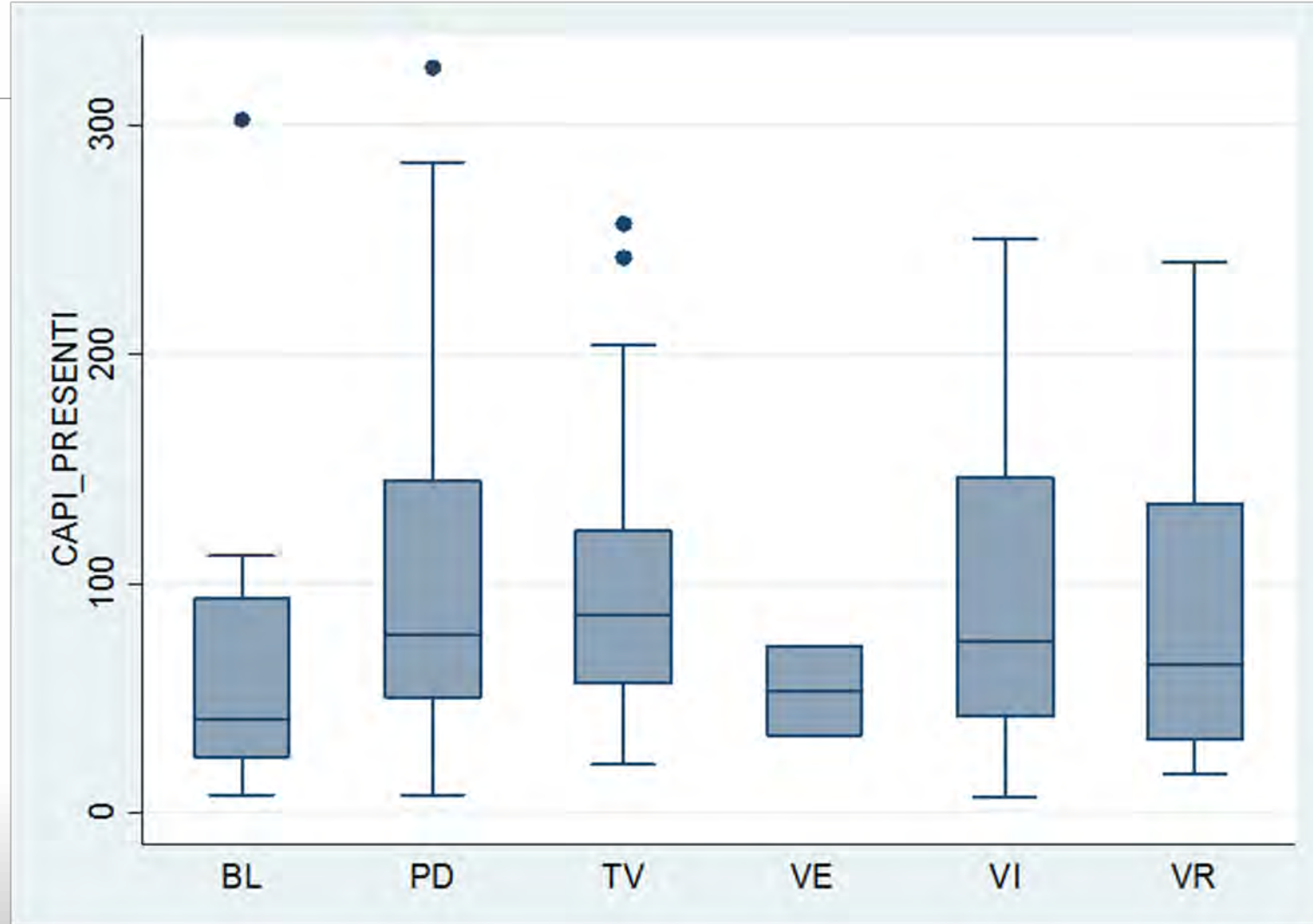
Count aziende per nr prelievo positivo



Positività rtPCR

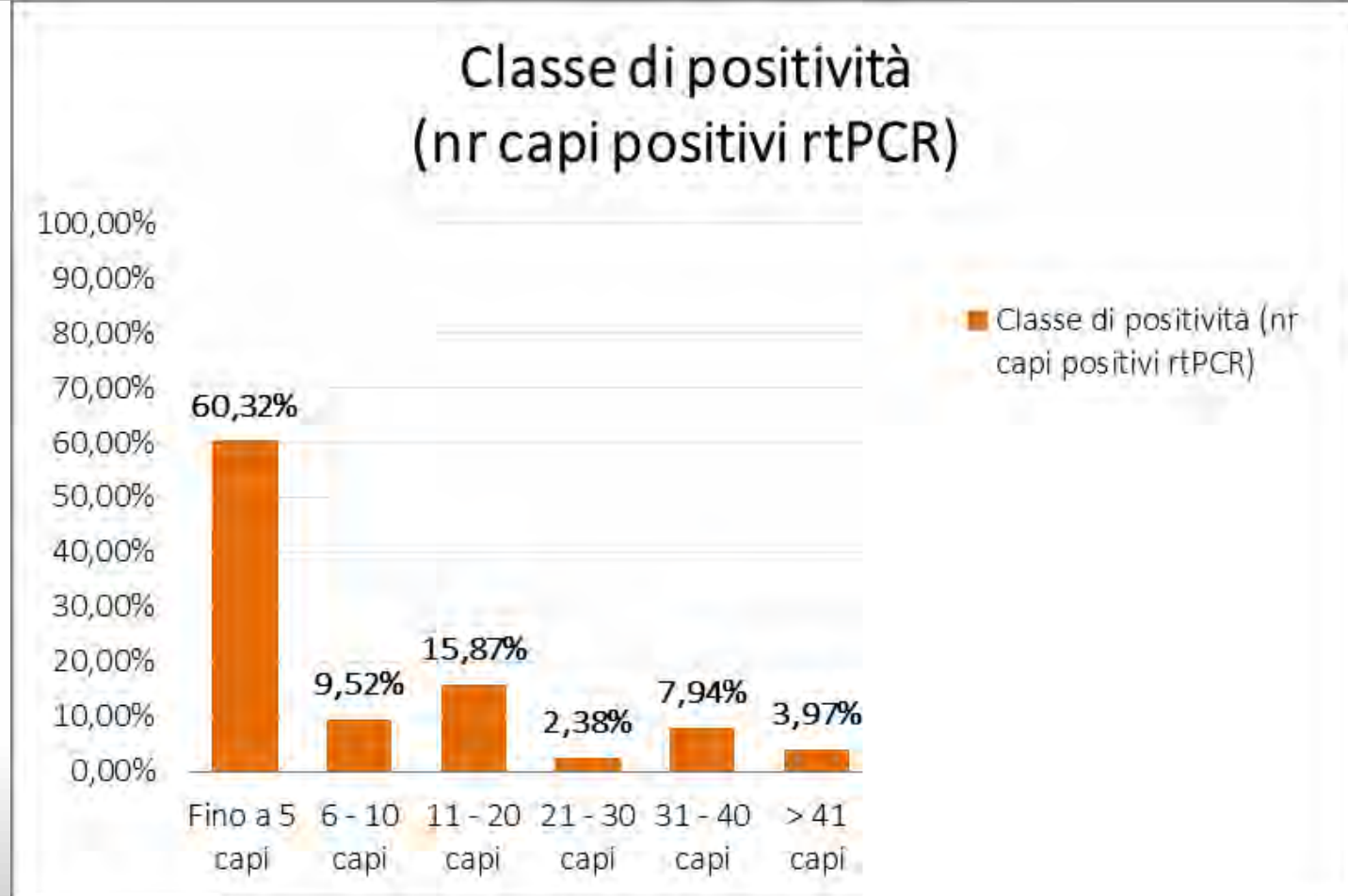


Distribuzione del numero di capi presenti nelle aziende risultate positive in PCR



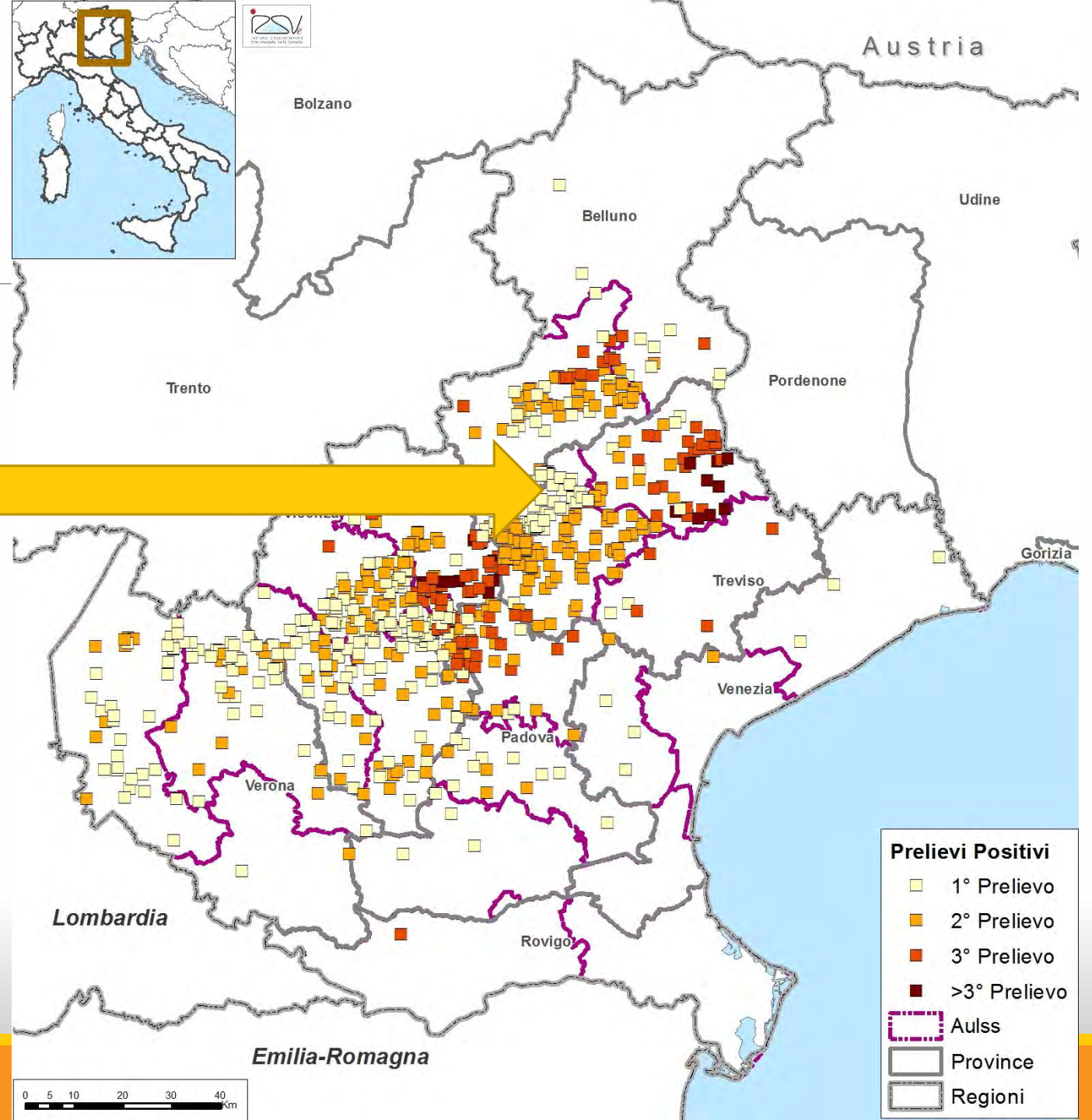
Distribuzione delle positività in PCR sulla base della consistenza delle aziende

Count aziende per nr capi pos in rtPCR	Nr Aziende	%
Fino a 5 capi	76	60,32%
6 - 10 capi	12	9,52%
11 - 20 capi	20	15,87%
21 - 30 capi	3	2,38%
31 - 40 capi	10	7,94%
> 41 capi	5	3,97%
Totale	126	100,00%



Aziende positive latte

Inizio prelievi 7 settembre



Sorveglianza entomologica

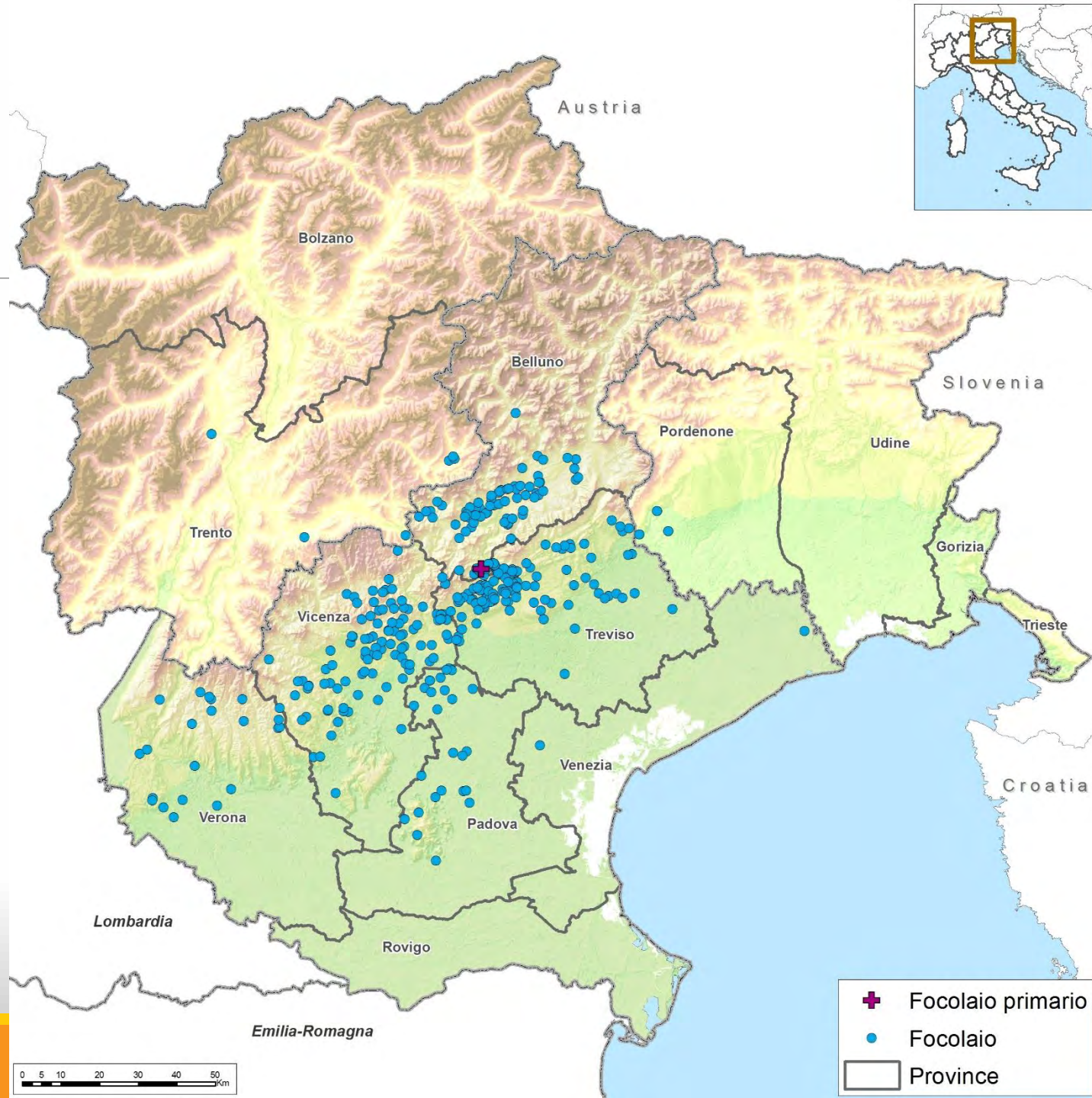
Posizionamento di trappole

- In vicinanza degli allevamenti positivi
- Sul territorio a maggior rischio

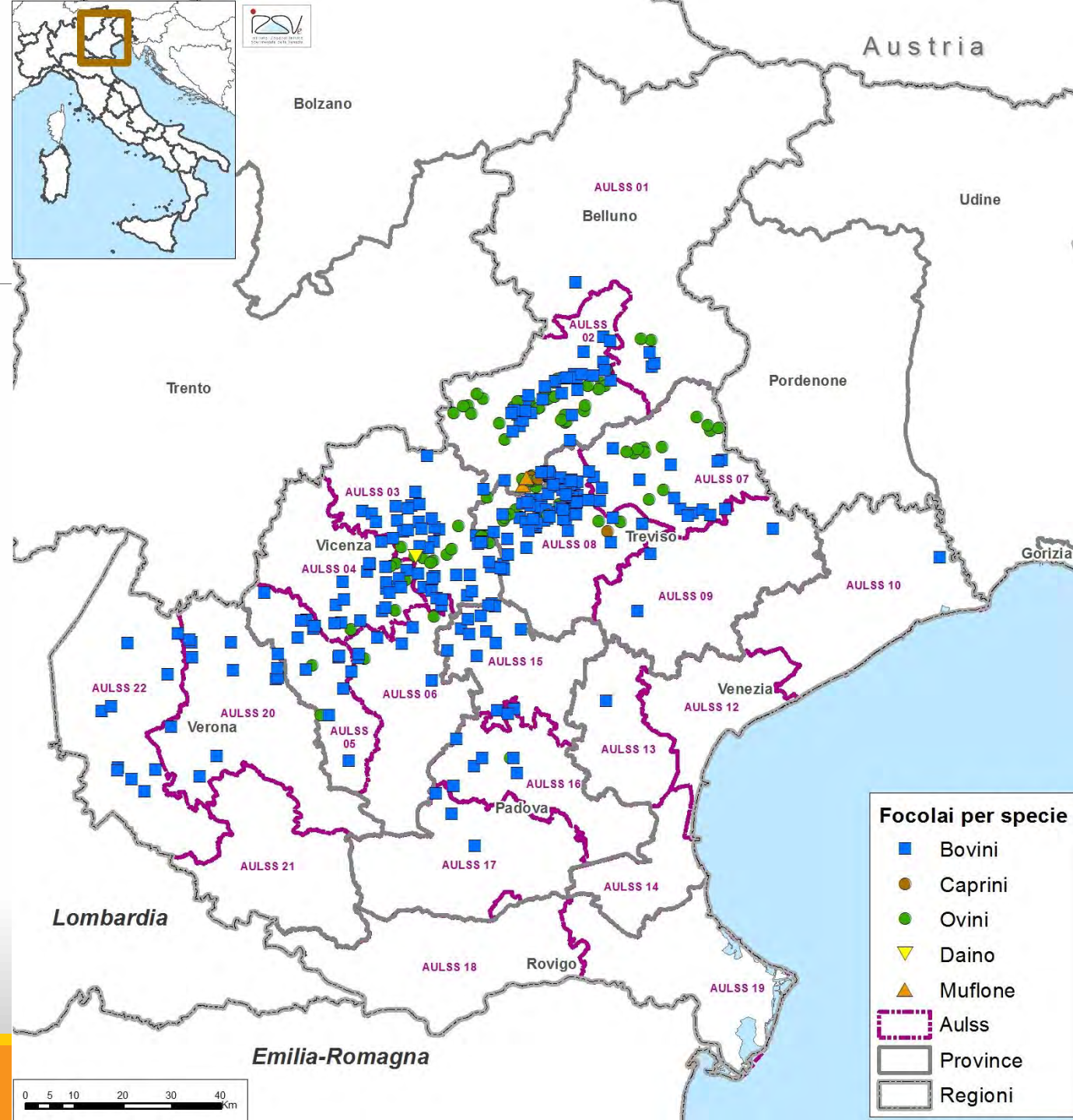
Totale focolai al 23/11/2016

PROVINCIA	BOVINO	CAPRINO	SELVATICO	OVINO	DAINO	Totale complessivo
BELLUNO	34	2	2	41		79
PADOVA	26			1		27
TREVISO	102	1		25		128
VENEZIA	2					2
VERONA	22					22
VICENZA	80			19	1	100
Totale	266	3	2	86	1	358

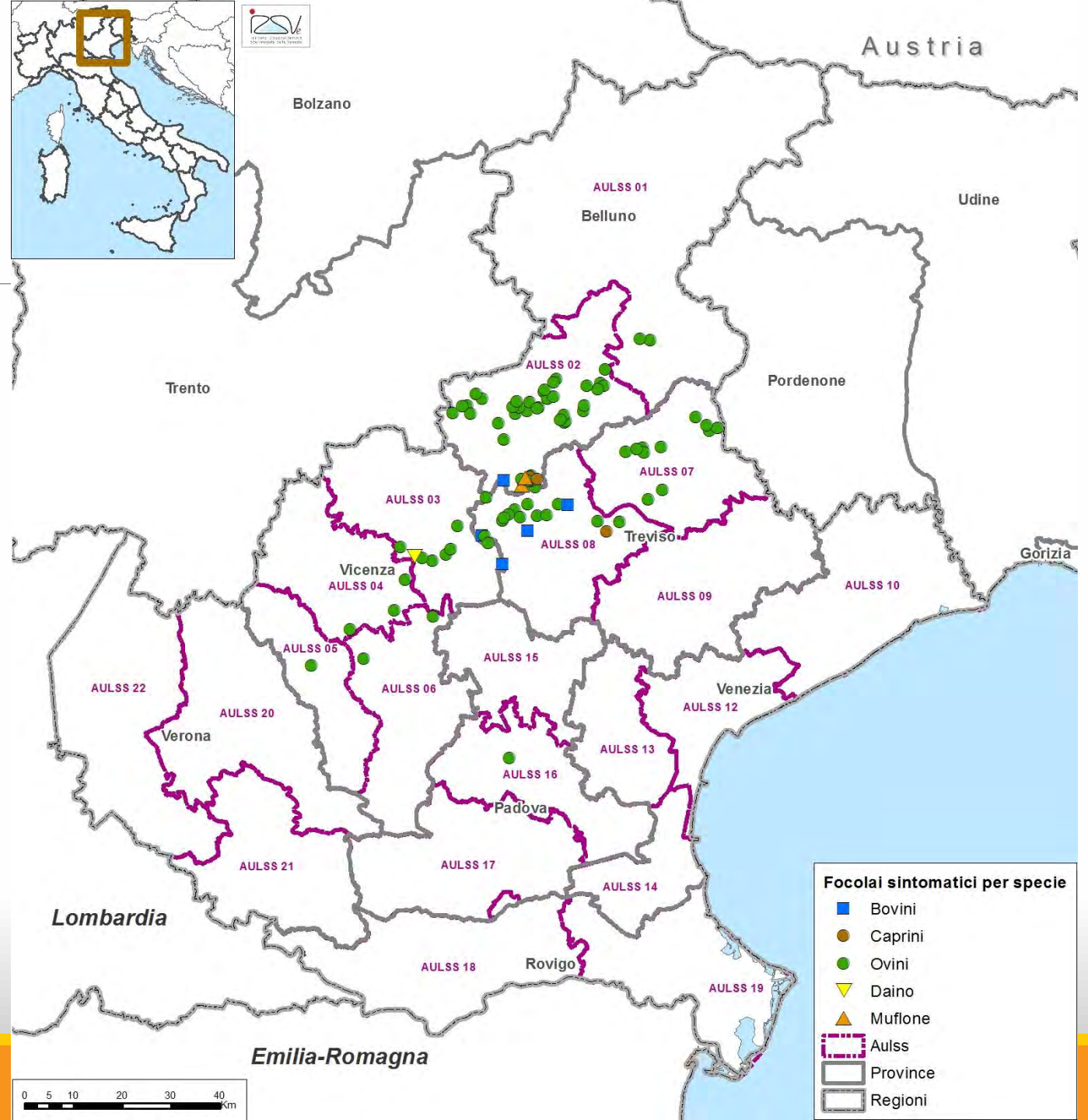
Totale focolai confermati



Positività per specie



Sintomatici per specie

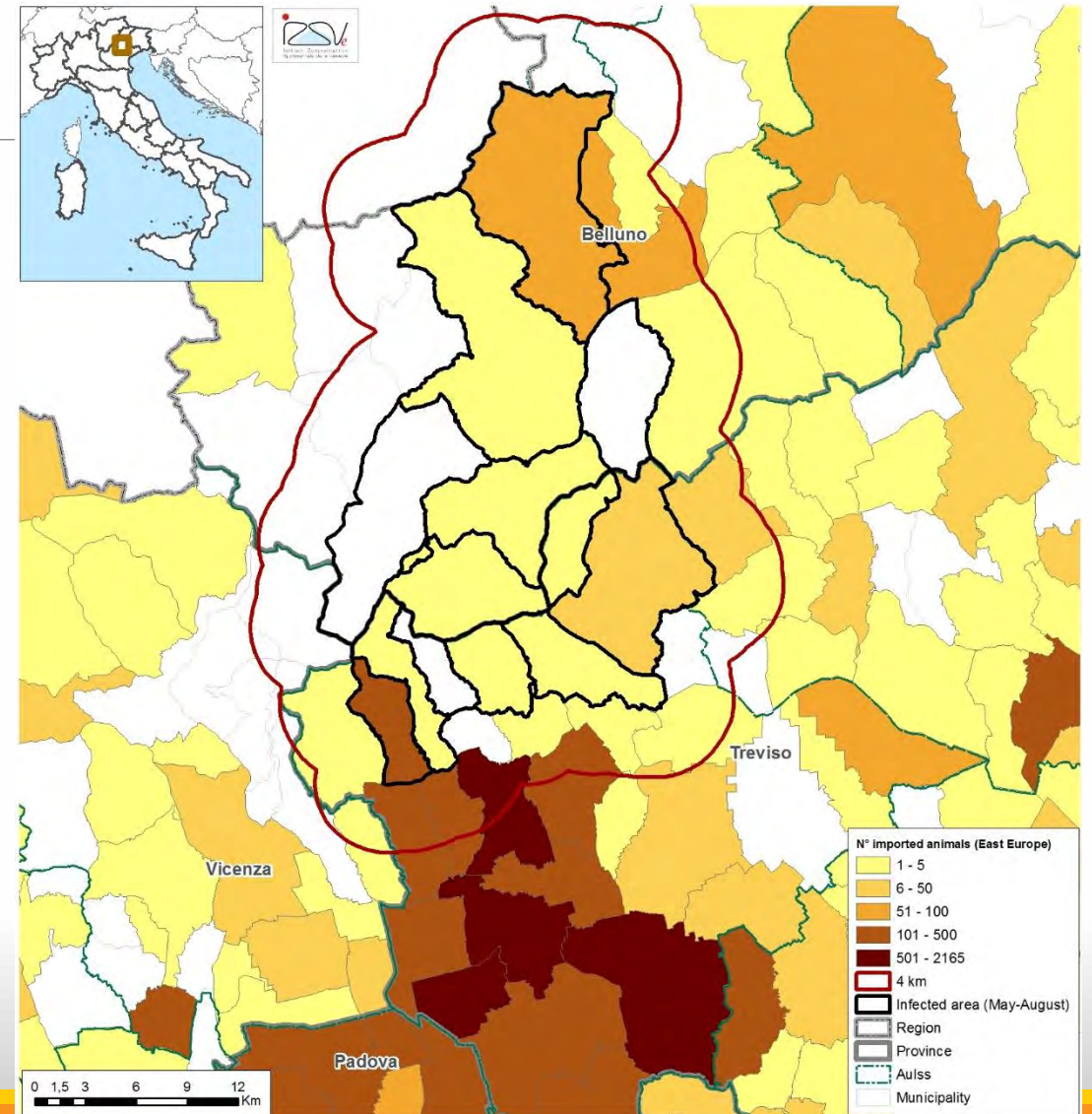
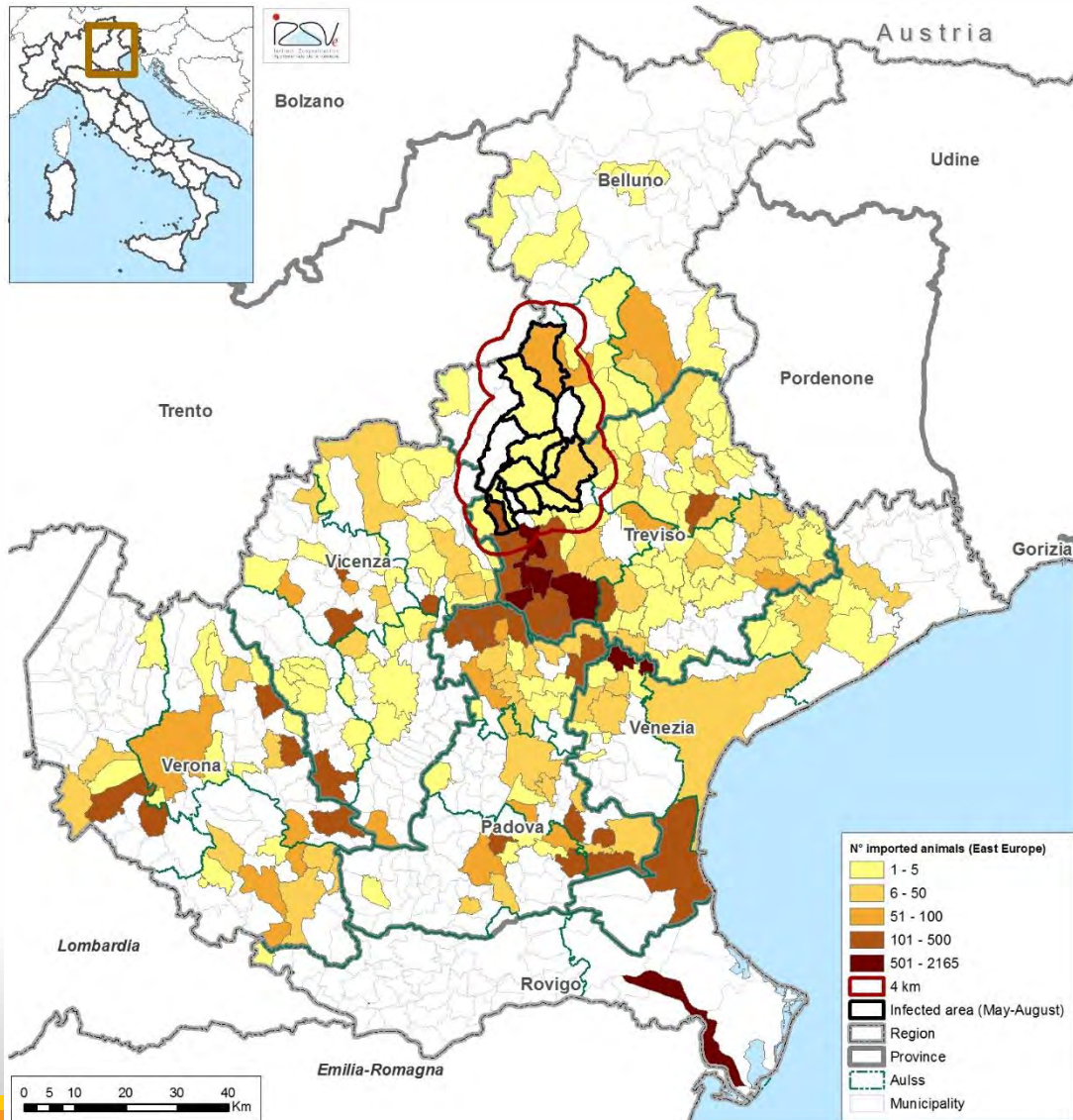


Indagine epidemiologica ipotesi di introduzione del virus BTV4

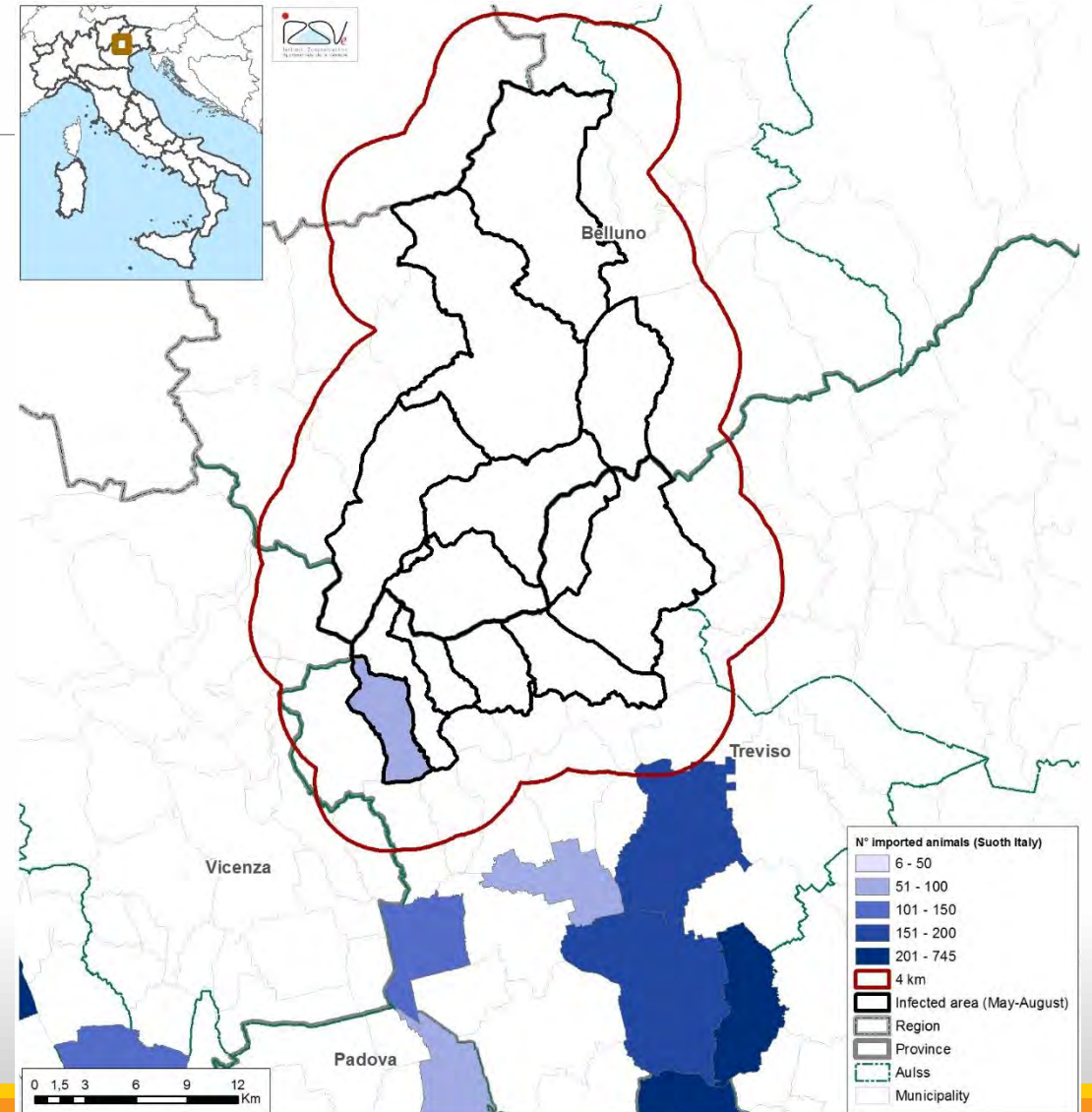
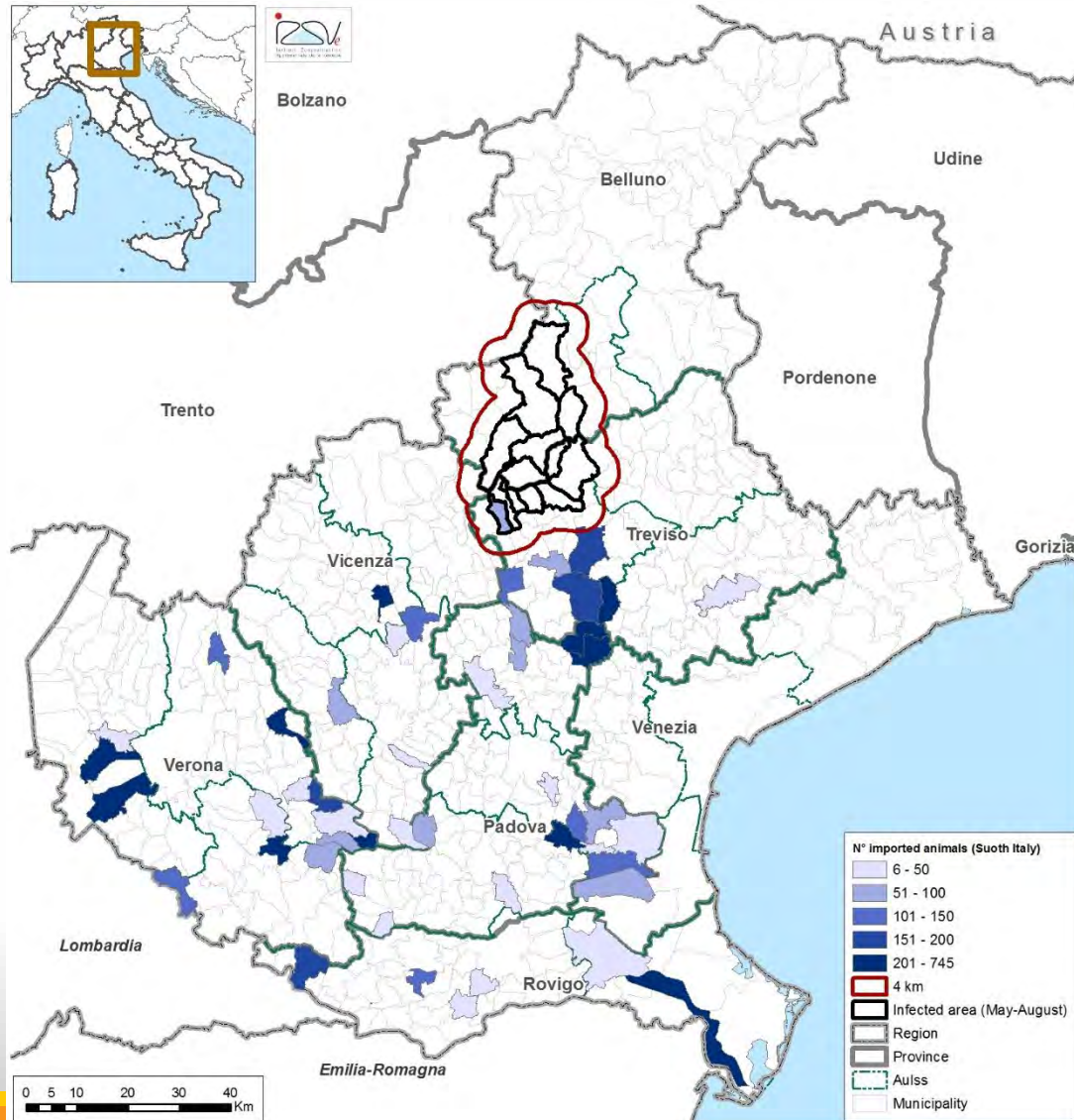
In generale la Regione Veneto è caratterizzata dall'introduzione di un numero rilevante di capi da carne provenienti da aree di restrizione per BTV4 (il Veneto è il primo produttore in Italia di bovini da carne)

In particolare il territorio situato nelle vicinanze dei focolai è caratterizzato dalla presenza di numerose aziende che introducono capi da zone di restrizione

Introduzione capi sensibili da aree di restrizione Europa da maggio al 26 agosto



Introduzione capi sensibili da aree di restrizione centro sud Italia da maggio al 26 agosto



Bluetongue

Restricted zones* as of 03 November 2016

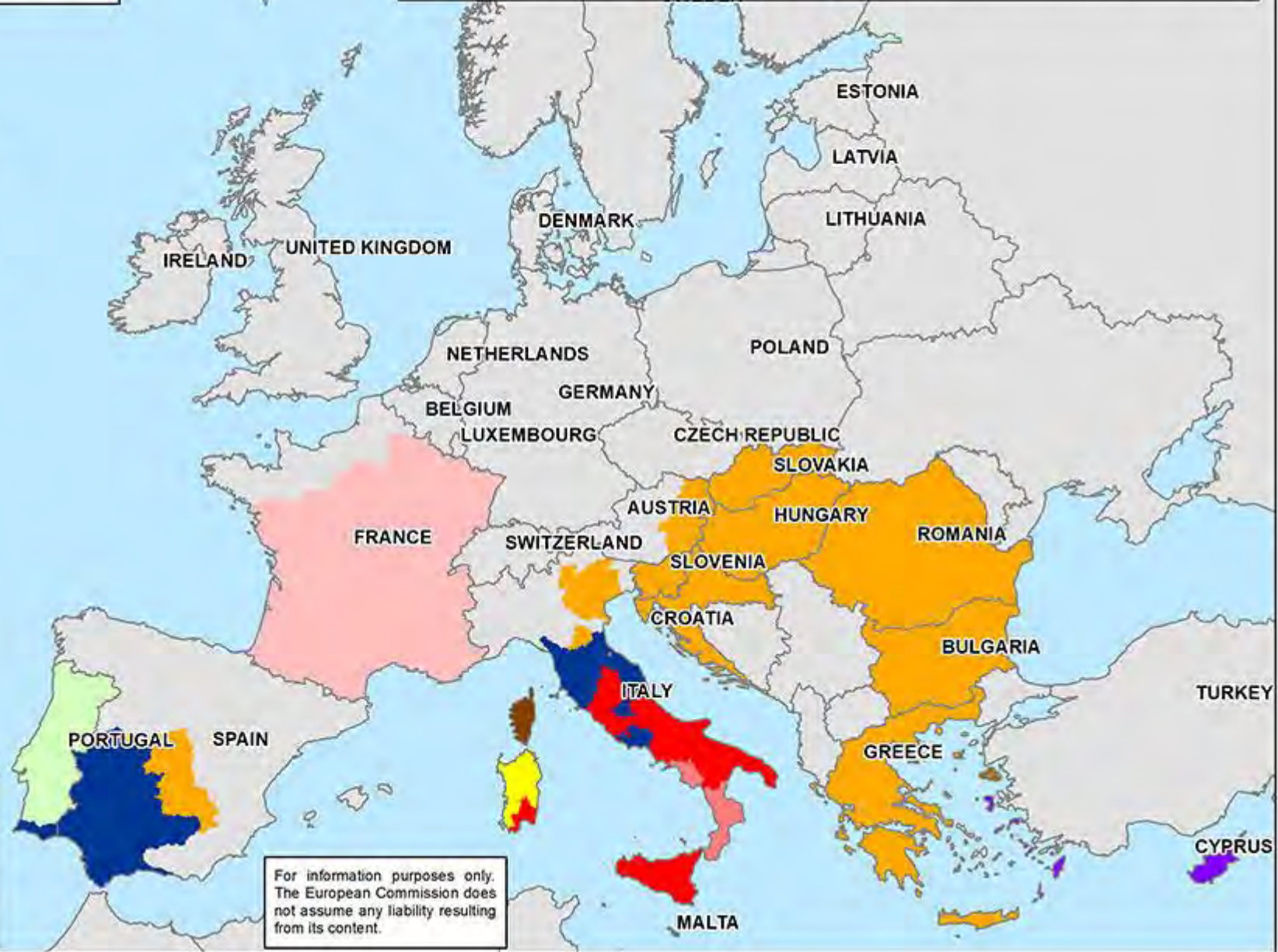
This map includes information on the bluetongue virus serotypes circulating in each restricted zone, which permits, for the purposes of Articles 7 and 8 of Regulation No 1266/2007, the identification of the restricted zones demarcated in different Member States where the same bluetongue virus serotypes are circulating.

Zone (serotypes)

- F(8)
- G (1,2,4,16)
- H (Not specified)
- I(1,4)
- J (1)
- T (1,2,4,8,16)
- X (4,16)
- Z (1,16)
- A2 (1,2,16)
- A3 (4)
- A4 (1,4,8,16)
- A6 (1,4,16)

* as defined in Article 2 (d) of Commission Regulation No 1266/2007: geographic areas where surveillance and/or protection zones have been demarcated by the Member States in accordance with Article 8 of Council Directive 2000/75/EC.

For information purposes only. The European Commission does not assume any liability resulting from its content.



Indagine epidemiologica ipotesi di introduzione del virus BTV4

Prossimità geografica
con il territorio della
Slovenia che è in
restrizione a seguito di
una positività per BTV4



Hanno collaborato alla realizzazione della presentazione:

SCT3 – Alda Natale, Letizia Ceglie, Stefano Nardelli

SCT2 Belluno – Carlo Citterio, Nicola Ferro Milone

SCT5 Trento - Debora Dellamaria, Giovanni Farina

Lab. Parassitologia – Gioia Capelli, Fabrizio Montarsi

Ufficio GIS – Monica Lorenzetto, Claudia Casarotto, Matteo Mazzucato, Nicola Ferrè

Ufficio biostatistico – Laura Gagliazzo, Katia Capello

Lab. Anagrafe – Laura Bortolotti

Lab. Sorveglianza epidemiologica – Tiziano Dorotea, Tiago Vieira, Laura Amato, Paolo Mulatti

I colleghi dei Servizi Veterinari delle Az-ULSS

I colleghi Liberi professionisti che lavorano sul territorio